

NUMERO 39 - serie V - anno XXII

10 NOVEMBRE 2017

DA PALAZZO CISTERNA **Cronache**

www.cittametropolitana.torino.it



UOMINI E MEZZI PER LO SGOMBERO NEVE SULLE STRADE PROVINCIALI

Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966

**Sp 169 chiusa dal
13 al 30 novembre**



**La Città
metropolitana
e i progetti europei**



**Chieri e non solo
alla fiera
di San Martino**

Sommario

PRIMO PIANO

Incendi: delegazione di Bussoleno e Città metropolitana da Minniti	3
La Città metropolitana per lo sgombero neve sulle strade provinciali	4
Il Consiglio metropolitano convocato per venerdì 10 novembre	5

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

La Sp 1 delle Valli di Lanzo chiusa nel tratto Balme-Pian della Mussa	6
Lavori al Ponte della Gianna, Sp 169 chiusa dal 13 al 30 novembre	6
Le Unioni Montane della Valle di Susa insieme per la mobilità sostenibile	7
Torino BikeTOwork 2017: andare al lavoro in bicicletta diventa una gara	9

I Comuni del Tavolo sulla qualità dell'aria pronti a firmare le ordinanze	10
Mediterranean City to City Migration fa tappa a Beirut	11
Più partecipazione della Città metropolitana ai progetti europei	12
Shwm, un progetto per l'accesso all'acqua nel nord del Libano	14

EVENTI

24 ore di cammino non stop a Torino	15
A Torino e a Chivasso la Festa dell'indipendenza della Polonia	17
Guido Ceronetti, un "torinese fuori ordinanza" a Palazzo Cisterna	19
"Oltre il reticolato. Voci e stati d'animo della Grande Guerra"	20
Il ricordo di Luigi Amedeo a Palazzo Cisterna	21
Vivaldi, Mozart e Mahler sabato 11 per "Chivasso in Musica"	23
L'edizione 2017 di Restruttura all'Oval Lingotto	24
Divine Queer Film Festival: il cinema si interroga sulla diversità	25

Abiti e costumi delle Valli Valdesi in mostra a Gaieno	26
Festa d'Autunno a Piosasco dal 10 al 19 novembre	27
Alla Fiera di San Martino le eccellenze del Chierese e non solo	28
A Spello la premiazione nazionale del concorso Comuni Fioriti	32
Le eccellenze enogastronomiche piemontesi in piazza Vittorio	33
Virle Piemonte, è tempo di Fera dij Pôciò e 'dla Còssa	34
Tre giorni a misura di foodies con Gourmet Food Festival	34
A Montalto Dora torna la Sagra del Cavolo Verza	36
"Tuttomele" 2017 a Cavour fino a domenica 12 novembre	40
Ancora una regata Silver Skiff da record domenica 12 novembre	42

TORINOSCIENZA

GiovedìScienza parte di domenica con Piero Angela	43
---	----

In copertina: cantonieri metropolitani al lavoro con i mezzi spazzaneve.

Palazzo Cisterna per TGR Petrarca

Palazzo Dal Pozzo della Cisterna ancora una volta diventa un'affascinante scenografia per riprese video. Giovedì 9 novembre ospite della sede aulica della Città metropolitana di Torino è stata la troupe di Petrarca, programma di Rai3; un viaggio nel mondo della cultura italiana condotto, in questa occasione, dall'ottima Elisabetta Terigi che ringraziamo insieme a Simonetta Rho per aver pensato a palazzo Cisterna. La puntata andrà in onda sabato 11 novembre alle ore 12,55. Non perdetela!

Anna Randone



Direttore responsabile: Carla Gatti **In redazione:** Cesare Bellocchio, Lorenzo Chiabrera, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Andrea Murru, Carlo Prandi, Anna Randone, Alessandra Vindrola **Grafica:** Marina Boccalon, Giancarlo Viani **Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino "Andrea Vettoretti":** Cristiano Furriolo con la collaborazione di Leonardo Guazzo **Amministrazione:** Barbara Pantaleo, Patrizia Virzi **Ufficio stampa:** via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino - tel. 011 8612102-2103 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it **Chiuso in redazione:** ore 10.00 di venerdì 10 novembre 2017 **Progetto grafico e impaginazione:** Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino.



Incendi: delegazione di Bussoleno e Città metropolitana da Minniti

Il post emergenza legato agli incendi boschivi del mese passato richiede un'attenta riflessione sulle strutture preposte agli interventi e al controllo del territorio. Il ministro degli interni Marco Minniti ha ricevuto martedì 7 novembre a Roma una delegazione valsusina guidata dal senatore Marco Scibona, a cui ha preso parte anche il vicesindaco metropolitano Marco Marocco. La delegazione si è anche recata al Dipartimento della protezione civile, dove è stata ricevuta dal capo Angelo Borrelli. Dopo che il ministro ha ringraziato tutte le componenti

del volontariato che hanno contribuito a contrastare l'emergenza incendi, la delegazione ha proposto la realizzazione di un polo integrato di protezione civile sul territorio di Bussoleno, la cui sperimentazione durante l'emergenza è stata positiva, ma che richiede interventi di adeguamento e miglioramento della strutture per diventare un presidio costante sul territorio della Valsusa, che è vasto e presenta notevoli criticità.

Alessandra Vindrola



La Città metropolitana per lo sgombero neve sulle strade provinciali

È scesa la prima neve sulle montagne del Torinese e i tre Servizi Viabilità della Città metropolitana sono pronti, come ogni anno, a intervenire - e sono già intervenuti - sulle strade di loro competenza con gli uomini e i mezzi necessari. Le squadre dei cantonieri metropolitani e le ditte appaltatrici hanno il compito di garantire il trattamento preventivo antigelo con il sale e il sabbione, lo sgombero neve e il servizio di sorveglianza e di assistenza al transito.



UOMINI E MEZZI IN AZIONE SULLE STRADE PROVINCIALI

- Circa 150 tra cantonieri, tecnici specializzati nell'utilizzo dei mezzi meccanici e responsabili delle squadre locali di cantonieri, allertabili 24 ore su 24 per garantire la transitabilità di circa 2.945 Km di strade;

- 640 mezzi meccanici, trattori, autocarri pesanti e medi, frese integrali e pale gommate, allestiti con spargisale e lame per lo sgombero neve, di cui 60 di proprietà della Città metropolitana e 580 di ditte appaltatrici;

- 7 frese neve ausiliarie per la rimozione di coltri nevose in montagna, con funzioni di ribattitura delle banchine post nevicate;

- 40 pale meccaniche ausiliarie;

- 16.000 tonnellate di salemma e 9.000 tonnellate di sabbione/ghiaietto

L'intervento di sgombero neve viene iniziato a qualunque ora ed entro 30 minuti dalla segnalazione quando lo strato nevoso ha raggiunto i 5 centimetri di spessore nelle zone montane (oltre gli 800 metri di altitudine), e i 3 centimetri in pianura e collina. Il servizio è garantito 24 ore su 24, anche nei giorni festivi e prosegue fino al cessare dell'emergenza.

La circolazione sulle strade che attraversano territori di montagna e di collina è regolamentata da alcune ordinanze valide per l'intero periodo invernale. Al link ... sono consultabili gli elenchi delle strade in cui vige l'obbligo di essere muniti di mezzi antisdrucchiolevoli (catene o dispositivi equivalenti) o degli pneumatici idonei alla marcia su neve o ghiaccio.

Cesare Bellocchio



Il Consiglio metropolitano convocato per venerdì 10 novembre

Si parlerà della Variante di Borgaretto e di molti altri interventi su strade e scuole

La sindaca metropolitana Chiara Appendino, ha convocato il Consiglio metropolitano per venerdì 10 novembre alle 10, nella Sala "Elio Marchiari" di piazza Castello 205. Tra i punti all'ordine del giorno:

- la ratifica del decreto della sindaca metropolitana relativo alla terza variazione al Bilancio di previsione 2017
- la deliberazione concernente la terza variazione al Documento unico di programmazione 2017, con l'inserimento di una serie di lavori pubblici sulle strade provinciali e su edifici scolastici nel Programma triennale delle opere pubbliche 2017-2019 e nell'elenco annuale per il 2017. L'elenco è molto lungo e comprende: l'adeguamento della strada provinciale 47 della Val Soana nell'abitato di Pont Canavese per una spesa prevista di 400.000 euro; la manutenzione straordinaria sulle strade in carico ai Servizi Viabilità 1, 2 e 3, per un importo di 1.100.000 euro per ciascuno dei tre Servizi; interventi manutenzione straordinaria sulle protezioni laterali e le opere d'arte e per il consolidamento di dissesti sulle strade in carico ai Servizi Viabilità 1, 2 e 3 per un importo di 400.000 euro per ciascuno dei tre servizi; il completamento della Variante di Borgaretto alla strada provinciale 143 per un importo di due milioni di euro; lavori sulla segnaletica orizzontale sulle strade dei Servizi Viabilità 1, 2 e 3 per importi di 200.000 euro per ciascuno dei tre Servizi; l'adeguamento dell'intersezione con la strada provinciale 87 in località Cascina Vittoria a Bosconero, per un importo di 150.000 euro; il risanamento conservativo delle facciate del Liceo classico d'Azeglio di via Parini 8 a Torino, per una spesa di 800.000 euro
- la quarta variazione al Bilancio di previsione 2017
- la deliberazione concernente lo spostamento della sede legale della Città metropolitana dal Palazzo Cisterna di via Maria Vittoria al palazzo di corso Inghilterra 7
- la deliberazione sulla concessione di un immobile di proprietà della Città metropolitana in diritto d'uso ventennale al Comune di Orbassano
- la deliberazione per l'autorizzazione all'utilizzo dei finanziamenti europei messi a disposizione dal programma Interreg Spazio Alpino



a sostegno dei progetti Scale(up)Alps e Desalps, dal programma Interreg Europe per i progetti Ffwd Europe ed EcoRis3 e dal programma Alcotra per il progetto Vale

- la deliberazione per l'approvazione del progetto e il capitolato d'appalto per il servizio annuale di gestione dei sinistri d'importo pari o inferiore alla franchigia di 25.000 euro della polizza R.C.T./R.C.O. e per la gestione dei sinistri attivi della Città metropolitana
- un'interrogazione sulla casa cantoniera di San Sebastiano da Po, che, a giudizio dell'interrogante, il consigliere Silvio Magliano (lista Città di città), deve tornare nella piena disponibilità della Città metropolitana
- un'interrogazione dei consiglieri della Lista civica per il territorio Paolo Ruzzola, Antonio Castello e Mauro Fava sull'eventuale revisione del Piano di contenimento della Nutria sul territorio della Città metropolitana
- la proposta di mozione sulla vertenza Comital presentata dai consiglieri del Movimento 5Stelle Barbara Azzarà, Marco Marocco, Silvia Cossu, Dimitri De Vita, Antonino Iaria, Anna Merlin ed Elisa Pirro. La mozione chiede l'attivazione di tutte le misure possibili per la continuità occupazionale e produttiva dello stabilimento di Volpiano e l'istituzione di un tavolo di confronto nazionale
- la proposta di mozione sulla soppressione del casello autostradale di Beinasco, presentata dai consiglieri della lista Città di città Monica Canalis, Mauro Carena e Maria Grazia Grippo, i quali chiedono un confronto sul tema con i sindaci della Zona omogenea 5 Pinerolese
- la proposta di mozione sugli indirizzi per un'azione coordinata in materia di qualità dell'aria nel territorio della Città metropolitana e per un piano di azione straordinario concertato con la Regione Piemonte, presentata dai capigruppo Vincenzo Barrea (lista Città di città) e Paolo Ruzzola (Lista civica per il territorio)
- la proposta di ordine del giorno per l'adozione un atto di indirizzo sui nuovi criteri per il rinnovo delle concessioni autostradali a tutela dei territori.

Michele Fassinotti

La Sp 1 delle Valli di Lanzo chiusa nel tratto Balme-Pian della Mussa

A causa delle avverse condizioni meteorologiche, con un notevole abbassamento delle temperature, precipitazioni nevose in montagna e formazione del ghiaccio sul piano viabile delle strade di alta quota, il Servizio Viabilità 3 della Città metropolitana di Torino ha emesso un'ordinanza con la quale si stabilisce la chiusura della circolazione per tutti i veicoli lungo la strada provinciale 1 delle Valli di Lanzo nel tratto compreso tra l'abitato di Balme al Km. 57+200 e il Pian della Mussa al Km. 62+744. Sempre sulla provinciale 1, per consentire l'ultimazione dei lavori di messa in sicurezza del ponte in ferro al km 46+800, nel territorio del Comune di

Ala di Stura, fino a lunedì 13 novembre è in vigore un'ulteriore limitazione della portata dei veicoli pari a 6 tonnellate per asse. Sul ponte è istituito un senso unico alternato regio-

lato da impianto semaforico e saranno in vigore il limite di velocità ai 30 km orari e il divieto di sorpasso.

m.fa.



Lavori al Ponte della Gianna, Sp 169 chiusa dal 13 al 30 novembre

Proseguono come da cronoprogramma i lavori di manutenzione straordinaria del Ponte della Gianna, al km 14+500 della strada provinciale 169 della Val Germanasca, nel Comune di Prali. Il 31 ottobre si sono concluse le opere di consolidamento dei muri laterali, con l'inserimento di 23 barre me-

talliche che permetteranno di contrastare l'insorgere di nuovi fenomeni deformativi dei muri stessi, mentre nella giornata di lunedì 6 novembre è iniziato l'allestimento dei ponteggi di sicurezza necessari alle successive lavorazioni. La circolazione stradale non subirà alcuna limitazione fino a domenica 12 novembre. A partire dal 13 no-

vembre, e fino al 30 dello stesso mese, sarà nuovamente in vigore l'ordinanza di limitazione del traffico, con chiusura della strada dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 17.30, sabato e festivi esclusi. Lunedì 13, infatti, inizieranno i lavori per realizzare i cordoli necessari all'installazione delle nuove barriere stradali: l'attuale sistema di protezioni laterali, realizzato con barriere a onda e montanti ancorati su un cordolo in cemento armato, è ormai inadeguato.

L'importo complessivo del progetto, finanziato con fondi propri dalla Città metropolitana di Torino, è di € 180.000, ma a seguito della gara e del ribasso d'asta è sceso a € 121.346,59, di cui € 99.464,42 più Iva per i lavori. L'intervento è stato aggiudicato alla ditta S.C. Edil di Castellamonte; è iniziato il 19 ottobre e durerà 120 giorni.

c.be.



Le Unioni Montane della Valle di Susa insieme per la mobilità sostenibile

I sindaci delle Unioni Montane Valle Susa, Alta Valle Susa e Comuni Olimpici Via Lattea sono consapevoli di amministrare un territorio unico e straordinario e, proprio per questo, hanno deciso di unire le forze per realizzare progetti di miglioramento dell'offerta turistica che possono garantire un futuro sostenibile per l'intera valle. È questo in sintesi il messaggio emerso dall'incontro tra gli amministratori delle Unioni del territorio che si sono ritrovati, lunedì 30 ottobre, al Forte di Exilles, per iniziare a condividere le loro idee in tema di mobilità sostenibile con le biciclette da strada, le mountain bike e le e-bike a pedalata assistita. L'incontro a Exilles è stato promosso dall'Unione Comuni Olimpici Via Lattea per estendere il progetto di valorizzazione dei percorsi cicloturistici avviato nel 2015, con l'obiettivo di sviluppare un turismo sostenibile sia sulle strade asfaltate che su quelle sterrate. Il cicloturismo in quota è un settore in grande espansione, grazie all'avvento delle e-bike, che hanno ampliato il bacino d'utenza. L'obiettivo è di proporre itinerari integrati in Bassa e Alta Val Susa, senza puntare esclusivamente sul taglio sportivo, ma anche sulla valenza naturalistica e culturale di un territorio che deve solo riuscire a mettere in rete le proprie eccellenze, come le strade militari e le antiche vie di comunicazione superate dalla viabilità motorizzata.

UN PONTE VERSO LA FRANCIA E LA PROVINCIA DI CUNEO

Il presidente dell'Unione Montana Valle Susa, Sandro Plano, ha proposto di agganciare al progetto iniziale la dorsale di valle rappresentata dalla Via Franci-

gena e da altri itinerari della Val Susa. Il segretario dell'Unione Montana Comuni Olimpici, Diego Joannas, ha allargato lo scenario citando il progetto francese "Velo Viso", che coinvolge la "Communauté de communes du Guillestrois et du Queyras e le cuneesi Valli Po, Varaita, Maira, Grana e Stura, proseguendo sino alla pianura saluzzese. Quell'offerta cicloturistica transfrontaliera potrebbe essere affiancata da un'altra altrettanto interessante, coinvolgendo la Val Susa, il Pinerolese sino alla cintura di Torino, la Maurienne attraverso il Monginevro e Briançon. L'assessore regionale al turismo,

SERVIZI E REGOLAMENTAZIONE DEL TRAFFICO PER CHI AMA PEDALARE

Valter Marin, presidente dell'Unione Montana Comuni Olimpici Via Lattea, ha annunciato che dalla prossima estate nei sei Comuni dell'Unione verranno realizzate altrettante stazioni di ricarica per bici e auto elettriche. Le montagne olimpiche piemontesi hanno lanciato l'Alpi Bike Resort, un progetto che ha portato alla chiusura programmata di alcune strade a giorni alterni per consentire agli appassionati di ciclismo di pedalare in si-



Antonella Parigi, ha proposto la creazione di un gruppo di lavoro ristretto a un paio di persone per ciascuna Unione Montana, con il coordinamento dell'Atl "Turismo Torino e provincia", che avrà il compito di presentare una relazione in Regione Piemonte entro la fine dell'anno. Occorrerà elaborare un piano d'azione e programmare un consistente investimento, da far valere come "biglietto da visita per accedere" a risorse europee e bandi regionali in grado di finanziare un progetto di livello internazionale.



curezza. Il primo passo verso una vera propria Ztl montana dedicata al ciclismo. Il percorso è stato avviato dall'Unione Montana Comuni Olimpici Via Lattea insieme alla Città metropolitana di Torino, ad altri Comuni delle valli Chisone e di Susa (Bardo-



necchia, Oulx, Usseaux, Moncenisio) e ad alcune associazioni per la salvaguardia del territorio. Sin dal 2005, nel periodo estivo la strada provinciale 173 dell'Assietta è chiusa al traffico motorizzato dal Col Basset al Pian dell'Alpe di Usseaux il mercoledì e il sabato. Dal 2016 il provvedimento è stato esteso anche alla tratta Sestriere-Col Basset. Il progetto prevede per i prossimi anni un'estensione progressiva della Ztl montana, al fine di separare i flussi turistici offrendo itinerari per gli appassionati di escursionismo a piedi, in bici o a cavallo in determinate giornate, senza la presenza di mezzi motorizzati, che saranno a loro volta indirizzati verso altri itinerari su strade bianche ed ex militari, nel pieno rispetto delle ordinanze e delle norme che regolano il Codice della Strada.

CRESCE LA RETE DI PERCORSI SPORTIVI E TURISTICI

Oltre alla chiusura infrasettimanale del Col Basset e della Strada dell'Assietta, si moltiplicano le limitazioni al traffico motorizzato di altri importanti salite per consentire agli appassionati di allenarsi in sicurezza. Dal 2018 la strada



provinciale 172 del Colle delle Finestre da Meana a Balboutet, la Oulx-Coltivier, la Caprie-Celle e la Novalesa-Moncenisio saranno riservate ai ciclisti almeno mezza giornata alla settimana. Negli anni a seguire si aggiungeranno la Grave-Frais, la Rubiana-Colle del Lys, la Usseglio-Pian Benot e la Bardonecchia-Jafferau. Quest'ultima potrà contare sulla visibilità ottenuta grazie al ritorno dell'arrivo in quota del Giro d'Italia nel 2018.

m.fa.

BikeTOWork: andare al lavoro in bicicletta diventa una gara

Fino al 31 dicembre una sfida a colpi di pedale tra enti e aziende

Mettere in sella il maggior numero possibile di dipendenti e di studenti in una divertente sfida tra luoghi di lavoro e tra poli universitari: è questo l'obiettivo della campagna Torino BikeTOWork 2017, partita lunedì 6 novembre. Fino al 31 dicembre, grazie alla piattaforma messa a disposizione dal progetto, tutte le organizzazioni pubbliche e private possono iscriversi alla competizione, e invitare i loro dipendenti a registrarsi e a scaricare l'app "Seta Tracking".

Il concorso, avviato nel 2016 con la partecipazione di Fiab, è finanziato quest'anno nell'ambito del progetto Seta - programma Horizon2020 - di cui è partner la Città di Torino, ed è sostenuto da Regione Piemonte, Città metropolitana di Torino, Università di Torino, Politecnico di Torino, 5T srl e Fondazione Torino Wireless.

Seta è un progetto di ricerca che mira a creare una tecnologia e una metodologia per una mobilità intelligente e sostenibile nelle aree metropolitane, basata su dati raccolti in tempo reale su larga scala. L'obiettivo è quello di fornire servizi ottimali ai cittadini e alle imprese per supportare una mobilità sicura, efficace e sostenibile. Il



progetto può vantare una ricca partnership con protagonisti tre istituti di ricerca, un'azienda, cinque piccole e medie imprese e tre città pilota (Torino, Birmingham, Santander).

Per le amministrazioni, è l'occasione per una migliore comprensione dei bisogni dei cittadini e per studiare le abitudini di mobilità, sperimentare azioni migliorative e ri-pianificare la mobilità a partire da dati aggiornati e reali. Trattandosi di un progetto di ricerca, la cooperazione dei cittadini e il monitoraggio in tempo reale degli spostamenti saranno fondamentali per arrivare, attraverso



passaggi successivi, alla definizione stabile di strumenti utili per le pubbliche amministrazioni, e per la partecipazione dei cittadini stessi alla costruzione di servizi di mobilità.

L'app registrerà, attraverso lo smartphone, i minuti totalizzati per spostamento per mezzo, le calorie "bruciate" e tutti i tracciati compiuti da ogni singolo partecipante, che abbiano una durata di almenocinque minuti continuativi, in qualunque giorno della settimana, in qualunque luogo. Ci si potrà iscrivere anche a sfida iniziata, fino al 30 dicembre.

Enti e aziende saranno divisi in sei categorie a seconda del numero di dipendenti, e vinceranno le prime classificate in ogni categoria, sulla base della partecipazione innescata (la maggior percentuale di dipendenti pedalatori coinvolti, studenti nel caso dei poli universitari) e del numero di minuti totalizzati negli spostamenti in bicicletta casa-lavoro o casa-scuola.

"La Città metropolitana è entusiasta di partecipare nuovamente a BikeTOWork" commenta la consigliera delegata all'ambiente di Palazzo Cisterna Elisa Pirro. "È un'iniziativa che sosteniamo incondizionatamente perché ha solo aspetti positivi: promuove i comportamenti sostenibili, il benessere e la salute, favorisce la socialità e aiuta a ridurre i problemi di parcheggio e di congestione stradale".

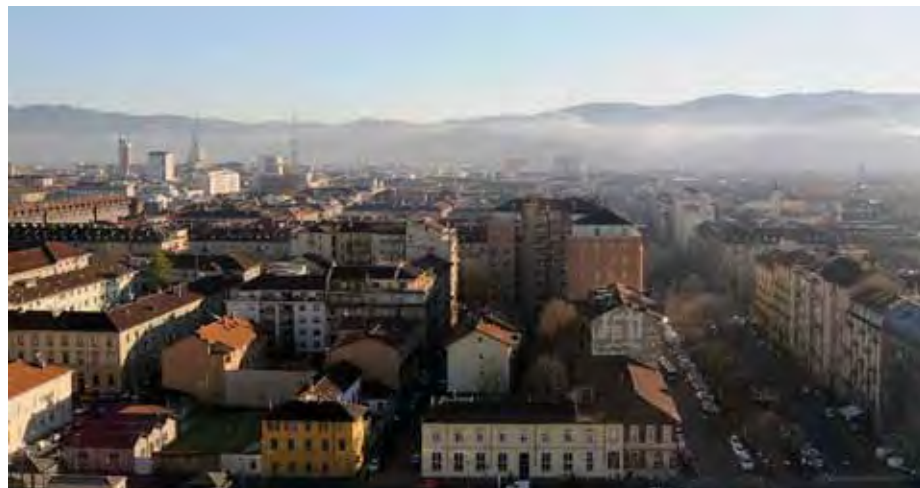


c.be.

I Comuni del Tavolo sulla qualità dell'aria pronti a firmare le ordinanze

Nuova riunione lunedì 6 novembre del Tavolo di coordinamento dei Comuni per la qualità dell'aria, convocato dalla consigliera delegata all'ambiente della Città metropolitana Elisa Pirro nella sede dell'assessorato regionale all'ambiente. Come è noto, l'Accordo di bacino padano, sottoscritto nel giugno di quest'anno a Bologna dal ministro dell'ambiente e dai presidenti delle Regioni Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto, obbliga i Comuni a sottostare alle disposizioni in esso contenute, e tutte le amministrazioni presenti all'incontro si sono dichiarate pronte a emanare le ordinanze: per facilitare l'uniformità degli atti, la Città metropolitana ha elaborato un'ordinanza tipo utilizzabile da tutti.

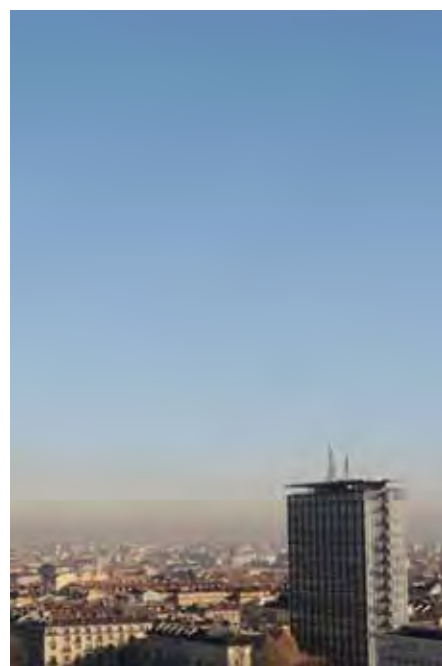
“Non credo che le misure aggiuntive decise e praticate fin dall'anno scorso da alcuni Comuni, come per esempio Torino” ha spiegato la consigliera Pirro, “siano in contrasto con lo spirito dell'accordo padano, ma ci faremo comunque portavoce dell'esigenza, espressa oggi da diversi Comuni del ta-



volò, di una maggiore uniformità di decisione tra le diverse amministrazioni per non ingenerare confusione tra i cittadini che devono spostarsi tra un Comune e l'altro”.

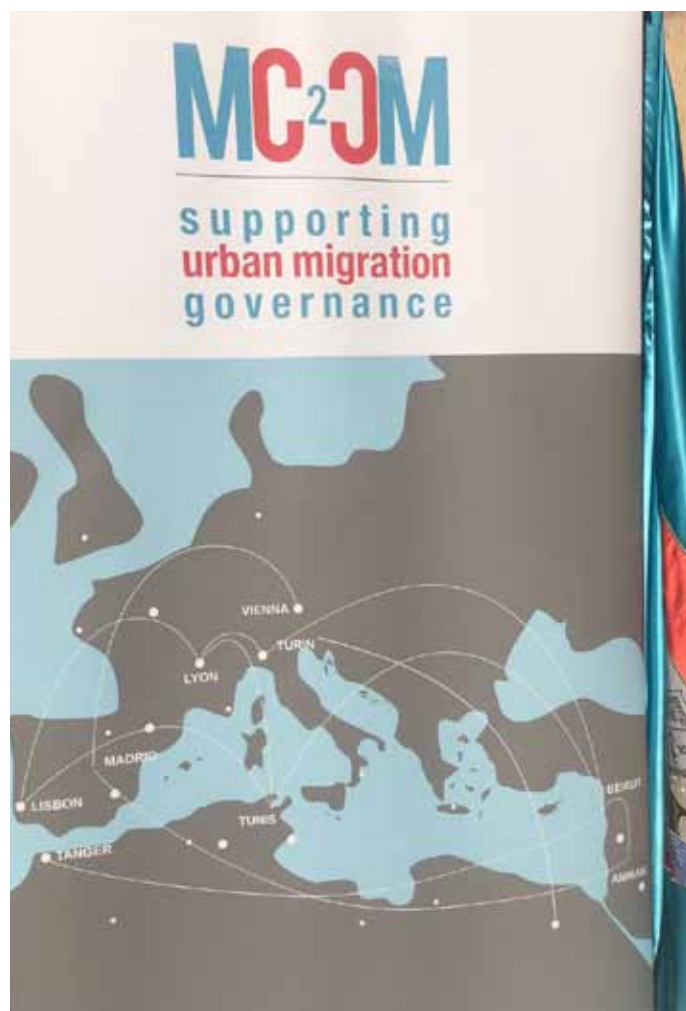
La riunione del Tavolo è stata anche l'occasione per fare il punto della situazione, insieme alla dirigente dell'Arpa Antonella Pannocchia, sul notevole incremento di polveri sottili causato in questi ultimi giorni dagli incendi che hanno funestato ampie zone della provincia torinese, le cui concentrazioni sono tornate entro i limiti di guardia grazie alle piogge delle ultime ore.

c.be.



Mediterranean City to City Migration fa tappa a Beirut

Mediterranean City to City Migration (MC2CM) è un progetto internazionale finalizzato allo scambio e alla capitalizzazione di buone pratiche di governo locale in materia di accoglienza e integrazione dei migranti. Ha preso il via nel 2015 e coinvolge nove città (Amman, Beirut, Lisbona, Lione, Madrid, Tangeri, Tunisi, Torino e Vienna), con il finanziamento della Commissione Europea (Direzione generale per la politica di vicinato e i negoziati per l'allargamento) e dell'Agenzia nazionale svizzera per lo sviluppo e la cooperazione. International Centre for Migration Policy Development è il capofila, United Cities and Local Governments e Un-Habitat sono i partner.



Le nove città coinvolte, fra cui la Città metropolitana di Torino, partecipano alle attività del progetto e ne sono in parte “casi di studio” per come hanno saputo affrontare il problema. Torino Metropoli, in particolare, in qualità di stakeholder, offre il proprio contributo sul tema dell'apprendimento e scambio di buone pratiche tra pari legati all'inclusione e all'accesso dei migranti ai diritti e ai servizi per i cittadini.

La metodologia di lavoro di MC2CM prevede sette incontri “peer to peer”, in ciascuna delle metropoli coinvolte, ogni volta dedicati a un tema specifico su cui la città ospitante ha sviluppato competenze significative.

A luglio uno dei meeting di MC2CM si è svolto a Torino ed è stato dedicato a “Promuovere l'uguaglianza e l'inclusione socio-educativa dei migranti. Costruire una città educativa”, con un fitto calendario di tavoli tecnici e alcune visite nelle realtà più significative di San Salvario.

Il 7 e l'8 novembre il progetto ha fatto tappa a Beirut, per una high level conference che ha riunito sindaci, rappresentanti nazionali ed esperti perché si confrontassero sui risultati raggiunti e sulle buone pratiche locali, nell'intento di preparare gli obiettivi per la prosecuzione del progetto.

La consigliera delegata alle politiche di cooperazione internazionale Anna Merlin ha partecipato alla riunione e ha presentato un panel dedicato ad alcune esperienze positive realizzate sul territorio metropolitano, in aree montane, in particolare dedicato all'esperienza del Comune di Pessinetto nelle Valli di Lanzo.

a.vi.



Più partecipazione della Città metropolitana ai progetti europei

Durante il periodo di programmazione in corso 2014-2020, la Città metropolitana di Torino ha rafforzato il proprio impegno in iniziative e progetti europei, contribuendo alla diffusione e promozione delle politiche e dei finanziamenti dell'Unione Europea e valorizzando il proprio capitale di competenze, di esperienze e collaborazioni, incrementato durante i precedenti cicli di programmazione.

Un efficace utilizzo dei fondi europei permette di realizzare azioni e progetti volti al raggiungimento di uno sviluppo economico più intelligente, sostenibile e solidale, obiettivo principale della strategia Europa 2020.

Attraverso la creazione di un contesto favorevole per un migliore utilizzo delle opportunità finanziarie europee (attivazione di partenariati e collaborazioni, partecipazione a reti europee, organizzazione di eventi e iniziative di promozione e informazione), la Città metropolitana di Torino contribuisce ad aumentare la conoscenza e la diffusione delle opportunità europee di finanziamento presso le amministrazioni locali, le imprese del territorio e in generale i soggetti pubblici e privati interessati.

Dall'inizio della programmazione 2014-2020, la Città metropolitana di Torino si è impegnata nella presentazione di un'ampia gamma di progetti co-finanziati sia da Programmi tematici a gestione diretta della Commissione europea, che dai Fondi a finanziamento indiretto e in particolare da alcuni programmi di Cooperazione territoriale europea.

Di seguito, esposti sinteticamente, gli ambiti di intervento dei progetti europei in corso di realizzazione, a cui partecipa la Città metropolitana:

SETTORI DI INTERVENTO

Ambiente

Tutela e incremento della biodiversità ambientale; adattamento ai cambiamenti climatici; prevenzione dei rischi legati al tema delle dighe

Turismo sostenibile

Riquilificazione del patrimonio naturale e culturale nelle zone alpine

Istruzione e formazione

Miglioramento dell'offerta formativa e delle competenze professionali (in particolare sul tema della green economy) per favorire l'occupabilità di giovani e adulti del territorio transfrontaliero italo-francese Alcotra



Ricerca e innovazione

Diffusione e implementazione degli acquisti pubblici sostenibili (Spp); supporto alla crescita e all'accesso ai finanziamenti da parte delle Pmi; miglioramento dei processi di start up e di scale up nello Spazio Alpino; miglioramento delle politiche locali di sostegno agli ecosistemi d'innovazione nell'ambito delle strategie regionali di specializzazione intelligente (Ris3)

Sviluppo urbano

Miglioramento delle politiche urbane, attraverso la valorizzazione di nuove opportunità settoriali emergenti e la creazione di strategie di specializzazione intelligente

Trasporti e mobilità sostenibile

Diffusione e integrazione della pratica del car-pooling con le altre forme di mobilità, nel territorio transfrontaliero italo-francese Alcotra

Pianificazione strategica e territoriale

Miglioramento pianificazione strategica e territoriale nelle aree metropolitane europee, attraverso la cooperazione e lo scambio di informazioni tra i partner europei; utilizzo e valorizzazione del suolo e dei servizi ecologici associati nelle zone ambientali delle grandi aree urbane.

c.be.

QUALCHE DATO

La Città metropolitana di Torino, a oggi, ha visto l'approvazione di 16 progetti europei co-finanziati dai seguenti programmi:

Horizon2020 (1 progetto)

Espon (1 progetto)

Urbact III (1 progetto)

Alcotra (6 progetti di cui 3 guidati dalla Città metropolitana di Torino, in qualità di capofila)

Interreg Europe (2 progetti)

Europa Centrale (2 progetti)

Spazio Alpino (2 progetti)

Bando Comm/Rom/2016/01 (1 progetto) -Sovvenzione per azioni organizzate dai Centri Europe Direct per fornire informazioni sulle iniziative dell'Ue a favore di occupazione, crescita e investimenti.

Sono invece 7 i progetti attualmente in fase di valutazione e presentati sui seguenti programmi:

Life (1), Alcotra (2 Piter e 2 Pitem); Horizon2020 (1) e Programma Med (1). In particolare si sottolinea l'impegno della Città metropolitana di Torino alla fase di candidatura di 2 Piani integrati territoriali e di 2 Piani integrati tematici, che hanno superato la prima fase di selezione e dovranno depositare la strategia definitiva entro il 15 gennaio 2018.

PAESI COINVOLTI NEI PARTENARIATI DEI PROGETTI:

Sono 17 i paesi europei coinvolti nella realizzazione dei progetti a cui partecipa la Città metropolitana di Torino: Belgio, Francia, Germania, Italia, Spagna, Austria, Danimarca, Lituania, Norvegia, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca , Romania, Slovacchia, Slovenia, Svizzera, Ungheria.

I partner sono soggetti pubblici e privati, organizzazioni della società civile, enti di ricerca, Università, Pmi.

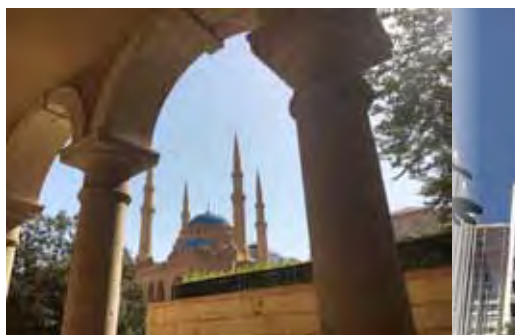


Shwm, un progetto per l'accesso all'acqua nel nord del Libano

La Città metropolitana di Torino, rappresentata dalla consigliera delegata alle relazioni internazionali Anna Merlin, è in questi giorni in Libano, a Beirut, per un incontro istituzionale nell'ambito del progetto di cooperazione internazionale "Shwm - Safe Health and Water Management", in corso nella zona di Wadi Khaled, realizzato con il finanziamento della Autorità d'Ambito Ato3 della provincia di Torino e di United Nations Development Programme - Undp. La delegazione è composta, tra gli altri, dalla Città di Torino, dal Cocopa, da Anci Piemonte e da Smat. E' presente anche Fatima Chkeir, libanese di origine e consigliera comunale a Grugliasco. Il progetto prevede interventi per un migliore accesso all'acqua potabile nel nord del Libano,

la revisione degli impianti idrici esistenti, il rinforzo delle competenze degli amministratori e la formazione specifica per i tecnici libanesi: per questo è presente un tecnico della Smat, Alessandro Rupini. Inoltre, la delegazione sta verificando la realizzazione di un serbatoio e di un impianto idrico efficiente nel Comune di Wadi Khaled. Si prevede anche il coinvolgimento e la sensibilizzazione della cittadinanza a un corretto utilizzo dell'acqua.

Carla Gatti



24 ore di cammino non stop a Torino

Per riflettere sull'accettazione e sulla valorizzazione della diversità

L'associazione "La Locanda delle idee", coadiuvata da Glocandia Onlus, continua a camminare per cambiare lo sguardo su disabilità e diversità, sulla scia dell'iniziativa "Il Cammino di Marcella" (www.camminodimarcella.movimentolento.it) del 2011, un viaggio a piedi ideato per raccogliere informazioni sull'abbattimento delle barriere culturali che creano handicap, con il patrocinio e il sostegno dell'allora Provincia di Torino, oggi Città metropolitana. Nel 2013 è nato il Cammino di Marcella Piemonte (www.camminodimarcella.movimentolento.it/it/page/CdMPiemonte/), un circuito di circa 600 chilometri, prima ipotesi di un possibile itinerario a piedi per tutti. L'ultima iniziativa è il progetto "Cammino di Marcella 24h/24", un piccolo contributo al tentativo di modificare lo sguardo sulla disabilità, che dà appuntamento a chi è interessato alla ricerca di percorsi accessibili a tutti, dalla mezzanotte di venerdì 10 alla mezzanotte di sabato 11 novem-

CHI SONO LE PROMOTRICI DELLA 24 ORE DI CAMMINO

Anna Rastello è nata a Torino nel 1962, è informatica per passione, con una lunga esperienza lavorativa a partire dalla metà degli anni '70. E' mamma per amore dal 1984, con tre figlie biologiche e otto figli in affidamento familiare, con cui ha condiviso periodi anche molto lunghi della loro vita. Dal 2011 ha fatto del "Cammino di Marcella" il mezzo per raccontare l'Italia e gli italiani, con l'impegno di dare un contributo per rendere la società un po' più consapevole e rispettosa dei diritti dell'uomo e della natura.

Enrica Cremonesi è nata ad Inzago (Milano) nel 1950, è stata educatrice di scuola materna per circa 30 anni. Dal 2010 ha scoperto nel cammino uno strumento importante per incontrare e parlare con le persone, per conoscere e rispettare l'ambiente. L'evoluzione di questa scoperta l'ha portata a re-impegnarsi nel campo sociale, prima sul tema dei buoni comportamenti civili, poi, attraverso l'incontro con la disabilità, per produrre un cambiamento culturale.



PER SAPERNE DI PIÙ

www.camminodimarcella.movimentolento.it, Facebook [cammino.dimarcella](https://www.facebook.com/cammino.dimarcella), Anna Rastello, cellulare 339-1920530

bre a Torino: ventiquattro ore di cammino, senza dormire, non per fare un record di percorrenza ma per realizzare un grande brain storming sull'identità e sui diritti dell'uomo. Si cammina lungo gli itinerari ciclopeditoni del progetto regionale "Corona Verde - Rete di Natura, storia e città", partendo dalla stazione di Porta Nuova, per verificare in cammino l'accessibilità della città e per diffondere la cultura del turismo per tutti. Nel corso della 24h/24 sono previste sei brevi soste, in punti di ristoro, alla Locanda delle Idee di via Pigafetta 44/a e alla sede di Glo-candia in via Giovanni da Verrazzano 21/a, con cibi e bevande a disposizione dei partecipanti e momenti di confronto sul tema del turismo accessibile. Chiunque si può unire al cammino, anche soltanto per pochi chilometri, per donare pensieri, aneddoti e buone pratiche, possibili soluzioni che rendano la nostra società più leggera e più accogliente. Anche l'edizione 2017 del Cammino di Marcella 24h/24 è patrocinata dalla Città metropolitana di Torino.

m.fa.



COS'È STATO E COS'È IL "CAMMINO DI MARCELLA"

Tutto iniziò nella notte tra il 12 e il 13 aprile 1997 sul viadotto "Piani", lungo l'autostrada A26 dei Trafori. Sembrava un viaggio come tanti altri, ma, all'improvviso, chi era alla guida dell'auto perse il controllo della vettura: Marcella, una bambina di otto anni, venne sbalzata fuori dall'auto e cadde dal viadotto, alto 28 metri.



I soccorritori, anche a causa dell'oscurità, non riuscivano a trovarla. In quei terribili minuti la mamma, Anna Rastello, fece un voto, promettendo che, se sua figlia fosse stata ritrovata viva, lei sarebbe andata a piedi sino a Lourdes. Anna, atleta mezzofondista in gioventù, onorò quella promessa con l'iniziativa "Il Cammino di Marcella", iniziato il 26 febbraio 2011 da Sarzana (La Spezia) e terminato l'8 maggio dello stesso anno al Colle pirenaico del Somport, al confine tra la Francia e la Spagna, dopo 72 giorni e 1600 chilometri percorsi a piedi. Quei 1600 km furono solamente il preludio del cammino metaforico, che prosegue, alla ricerca di un nuovo sguardo sulla disabilità. Nel 2011, al termine dell'iniziativa, realizzata con il patrocinio del Ministero per le Pari Opportunità e di numerosi enti pubblici (tra i quali l'allora Provincia di Torino), si volle voluto dare visibilità alle realtà incontrate, pubblicando un libro e realizzando un film documentario, con l'apporto professionale del fotografo Riccardo Carnovalini, che aveva filmato l'intero viaggio. Nel 2013, dal 3 al 26 luglio, Anna e Riccardo tornarono a camminare fisicamente in un itinerario tutto dedicato al Piemonte e diviso in 21 tappe. Ad Anna e Riccardo si unirono, anche soltanto per una tappa, tutti coloro che condividevano l'idea di rappresentare simbolicamente il cammino che la società intera deve percorrere per accettare la disabilità di ciascuno senza porre ulteriori barriere (mentali, psicologiche, fisiche e architettoniche) che creano una più grave condizione di handicap.

A Torino e a Chivasso la Festa dell'indipendenza della Polonia



Sabato 28 ottobre al Teatro Orpheus di corso Trento 13 a Torino si è tenuto un concerto di canti polacchi di Fryderyk Chopin, Stanislaw Moniuszko e Karol Kurpinski, nell'ambito delle celebrazioni della Festa nazionale dell'Indipendenza della Polonia, che si celebra ogni anno l'11 novembre. È stata anche eseguita in forma di concerto l'opera di Wolfgang Amadeus Mozart "Bastiano e Bastiana". L'evento è stato organizzato dalla Comunità polacca di Torino-Ognisko Polskie w Turynie, in collaborazione con il Consolato Generale della Repubblica di Polonia in Milano e con il patrocinio della Città di Torino e della Città metropolitana di Torino. Le celebrazioni per la Festa nazionale dell'indipendenza della Polonia sono proseguite domenica 5 novembre nella chiesa di San Francesco di Sales di via Maria Ausiliatrice 32 a Torino, con una Messa celebrata da padre Marian Burniak. Sabato 4 novembre la Festa nazionale dell'indipendenza della Polonia è stata invece celebrata a Chivasso, in concomitanza

con la Festa italiana dell'Unità nazionale e delle Forze armate, per commemorare insieme agli amici polacchi la fine della Prima guerra mondiale. Le cerimonie sono iniziate con la Messa concelebrata da padre Burniak, alla presenza del sindaco Claudio Castello, delle altre autorità cittadine e del console generale di Polonia in Milano Adrianna Siennicka. Al termine della Messa è partito un corteo che ha toccato i monumenti ai caduti presenti nel centro cittadino e si è concluso davanti al Municipio. È seguito l'omaggio ai militari polacchi ex prigionieri della Prima guerra mondiale nei cimiteri di Chivasso e della Mandria. Dopo il pranzo conviviale la Comunità polacca si è recata nel cimitero cristiano di Ivrea e in quello israelita, per rendere omaggio ai duecento soldati polacchi morti nell'ospedale militare della città nel 1919. Nel 2016 a Chivasso la celebrazione della Festa nazionale dell'indipendenza della Polonia era stata particolarmente sentita, perché vi aveva partecipato il sindaco della Città di Przemyśl, Robert Choma, giunto a Chivasso per iniziare il percorso che avrebbe poi portato alla firma dell'accordo di gemellaggio tra le due città. Le due amministrazioni comunali hanno avviato l'anno scorso le ricerche per conoscere i nomi dei soldati italiani prigionieri dei tedeschi dopo l'8 settembre 1943, morti nel campo di prigionia tedesco di Pikulice, sobborgo di Przemyśl e sepolti in fosse comuni.

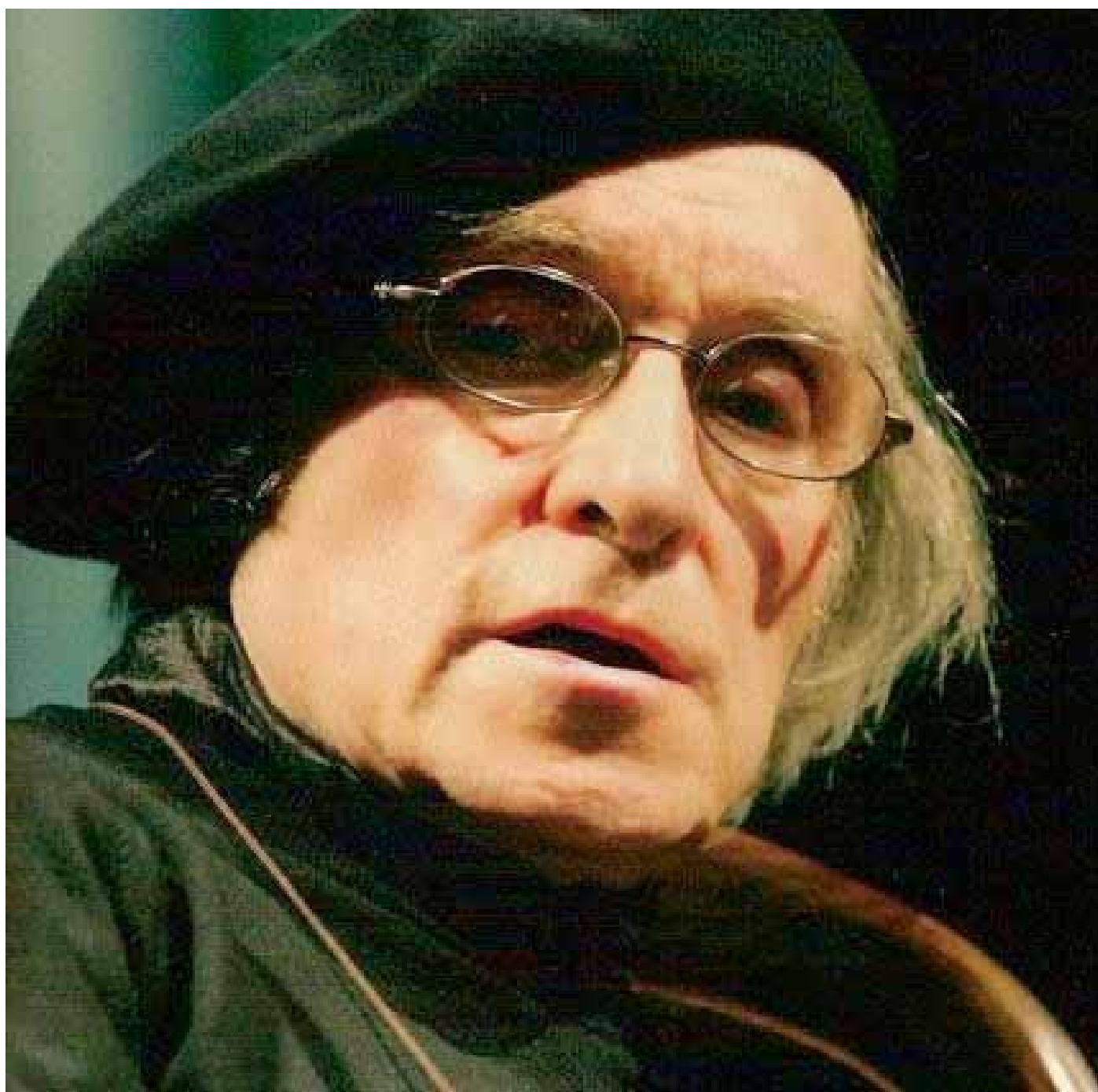


m.fa.

Guido Ceronetti, un “torinese fuori ordinanza” a Palazzo Cisterna

Mercoledì 15 novembre alle 17 a Palazzo Cisterna è in programma l'evento “Omaggio a Guido Ceronetti, torinese fuori ordinanza. Un poeta contro il conformismo e il consumismo”. È un'iniziativa del Centro culturale Mario Pannunzio. L'omaggio a Guido Ceronetti, poeta, filosofo, scrittore, traduttore, giornalista, drammaturgo, che ha compiuto 90 anni nell'agosto scorso, indagherà i multiformi aspetti del “genio” dell'autore; ad esempio, come traduttore dei classici latini e della Bibbia, come poeta anticonformista contro il consumismo imperante, come autore e animatore del “Teatro dei Sensibili”, come assertore della scelta vegetariana. Interverranno lo storico del teatro Guido Davico Bonino, Giuseppe Biondi, professore ordinario di Lingua e letteratura latina, Sara Kaminski, docente di Ebraico moderno, il giornalista Valter Vecellio, Carmen Nicchi Somaschi, presidente dell'Associazione Vegetariana Italiana, il critico letterario Giovanni Ramella. Verrà inoltre proiettata la video intervista a Ceronetti realizzata nella sua abitazione a Cetona dalla giornalista Vinicia Tesconi. Coordinerà l'incontro Marina Rota.

m.fa.



A San Martino Canavese la storia del Manoscritto ritrovato

A San Martino Canavese domenica 12 novembre alle 17, nell'ambito delle manifestazioni per la festa patronale, l'attore Davide Mindo e il musicista Paolo Lova proporranno lo spettacolo "Il Manoscritto ritrovato - Il viaggio del pellegrino Diamantinus". Mindo guiderà lo spettatore nel mondo medievale attraverso il racconto del viandante Diamantinus, recitando inoltre alcune liriche di quel tempo con l'accompagnamento musicale di Paolo Lova, che eseguirà al liuto brani risalenti all'epoca compresa tra il X ed il XV secolo. Musica e parole creeranno il giusto connubio per rivivere le suggestioni e le atmosfere del tempo, offrendo diversi punti di contatto e riflessione tra passato e presente. La collaborazione tra i due artisti canavesani ha finora prodotto la lettura della Passio del Vescovo Sabino, inserita nel contesto delle celebrazioni di San Savino 2017 durante l'evento "Eporedia nella Storia" (iniziativa dell'Associazione "Il Diamante" che ha visto la collaborazione di diversi gruppi storici del territorio), e diversi spettacoli sulle letture di alcuni canti della Divina Commedia, accompagnate dall'esecuzione al liuto dei brani indicati da Dante Alighieri.



E proprio con uno di questi progetti, intitolato "I cieli di Dante nella Divina Commedia", nella primavera del 2018 Mindo e Lova spiccheranno il volo alla volta di Berlino. Paolo Lova è stato nominato ambasciatore di Ivrea nel mondo, vantando numerosi riconoscimenti a livello internazionale.

m.fa.



MARIANNA GIGLIOTOS
scenografie di spettacolo - Roma

Oltre il reticolato. Voci e stati d'animo della Grande guerra

Sabato 11 novembre alle 21 nella sala Contessa Eugenia di Piverone, in via Roma angolo via del Torrione, andrà in scena la rappresentazione teatrale "Oltre il reticolato - Voci e stati d'animo della Grande guerra". A cent'anni dalla battaglia di Caporetto, lo spettacolo proposto dall'associazione artistico-culturale "Il Diamante" tornerà in scena con il patrocinio del Comune di Piverone e della Città metropolitana di Torino.



L'allestimento è ideato e interpretato dall'attore e presentatore Davide Mindo, conosciuto a Ivrea e nell'intero Canavese come regista e direttore artistico di numerose manifestazioni, tra cui la Sacra rappresentazione medievale della Passione di Cristo, la cui terza edizione è in programma il 24 marzo. La nuova rappresentazione dello spettacolo a Piverone è possibile grazie alla collaborazione tra l'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Alessandro Maria Fasolo, l'associazione "Il Diamante" e l'Officina Dinamica. Alla versione "piveronese" dello spettacolo parteciperà Riccardo Bonsanto, al quale sarà affidata l'esecuzione con chitarra e voce di alcuni tra i canti più conosciuti della Grande Guerra, che faranno da intermezzo tra i diversi



Il Comune
Di Piverone
Propone:

**Sabato
11 Novembre
2017**

**Oltre
il
Reticolato**
*Voci e Stati d'Animo
della Grande Guerra*

Spettacolo Teatrale
Ideato ed Interpretato da
Davide Mindo
Con La Partecipazione di
Riccardo Bonsanto

Ore 21.00
Presso la Sala
"Contessa Eugenia"
Via Roma Angolo Via del Torrione

" Originale e
Coinvolgente "

" Per Non
Dimenticare Un
Pezzo Importante
della Storia Del
Nostro Paese "

" Una Serata
Adatta a Tutti "

Ingresso Libero Con Offerta

la Collaborazione con:

TORINO
METROPOLI
Città metropolitana di Torino

personaggi portati in scena da Davide Mindo. Lo spettacolo ha il riconoscimento ufficiale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, come manifestazione inserita nel calendario delle commemorazioni del centenario dell'evento bellico. Non vuole essere un documentario sulla Grande guerra, ma un'autentica ricostruzione senza demagogia, a tratti ironica e tragicamente drammatica di quei giorni che sconvolsero il mondo, che punta a coinvolgere il pubblico con una serie di monologhi frutto di un'accurata ricerca storica. Mindo riporta alla luce le lettere scritte dai soldati italiani in trincea e censurate dagli uffici militari. Ma ripropone anche la retorica della propaganda interventista e le relazioni diplomatiche sfociate nel fallimento del conflitto mondiale che avrebbe distrutto l'Europa della Belle Époque.

In passato lo spettacolo è stato proposto con successo al circolo ufficiali dell'artiglieria a cavallo "Voloire", alla caserma Perucchetti di Milano e in diversi Comuni della Lombardia, del Piemonte, della Valle d'Aosta e del Trentino.

m.fa.

Il ricordo di Luigi Amedeo a Palazzo Cisterna

Il Duca degli Abruzzi protagonista della conferenza degli Amici della Cultura

Si svolgerà a Palazzo Cisterna, sede della Città metropolitana di Torino, giovedì 16 novembre alle ore 17 il penultimo incontro dell'anno curato dall'Associazione Amici della Cultura.

L'appuntamento dal titolo "Luigi Amedeo di Savoia-Aosta Duca degli Abruzzi ammiraglio, esploratore, alpinista" sarà un'occasione per ripercorrere, insieme a Pierangelo Manuele, l'intensa vita del terzogenito di Amedeo di Savoia

la madre Maria Vittoria, e ne ha appena sei e mezzo quando nell'agosto 1879 viene arruolato come mozzo nella Regia Marina, per ricevere un'educazione militare, come da tradizione per i principi della casa reale, destinati a ricoprire alti gradi nelle forze armate.

Nel dicembre 1884 diviene allievo di prima classe della Regia Accademia Navale di Livorno e si imbarca a bordo della fregata Vittorio Emanuele. Nel luglio 1889, a soli sedici anni, viene nomi-



e di Maria Vittoria dal Pozzo della Cisterna e fratello minore di Emanuele Filiberto e Vittorio Emanuele.

Luigi Amedeo nasce a Madrid il 29 gennaio 1873 ed essendo il primo figlio maschio nato dopo l'ascesa al trono di Spagna del padre, viene investito del titolo di Infante, ma la sua nascita avviene in una situazione di massima insicurezza, con il paese sul punto di esplodere. L'11 febbraio, quando il figlio neonato ha solo quattordici giorni di vita, Amedeo abdica, rientra a Torino e si stabilisce nella casa di famiglia: Palazzo Cisterna.

Luigi ha poco più di tre anni e mezzo quando nel novembre 1876 muore, a soli trent'anni,

nato guardiamarina nel Corpo dello Stato Maggiore generale della Regia Marina e si imbarca sul brigantino Amerigo Vespucci, con cui compie la sua prima navigazione intorno al mondo, durante la quale conosce il tenente di vascello Umberto Cagni, fedele compagno di quasi tutte le sue future esplorazioni. Nel febbraio 1891, al suo rientro in patria dopo un viaggio durato quasi un anno e mezzo, diventa sottotenente di vascello e, in seguito alla morte del padre avvenuta nel gennaio 1890, viene nominato da re Umberto I duca degli Abruzzi.

Nel giro di poco più di un decennio, tra il 1897 e il 1909, compie le spedizioni che lo hanno reso internazionalmente celebre: nel 1897 la

prima ascensione del Monte Saint Elias, in Alaska; nel 1900 la spedizione al Polo Nord; nel 1906 l'esplorazione del massiccio africano del Ruwenzori e l'ascesa delle sue cime maggiori; nel 1909 la spedizione nel Karakorum, con il fallito tentativo di ascesa del K2 e il nuovo record mondiale di altitudine.

Durante la Prima guerra mondiale è stato al comando della flotta alleata. In seguito si è dedicato fino alla sua morte a un innovativo progetto di sperimentazioni agricole e di cooperazione con popolazioni locali in Somalia.

In occasione dell'incontro a Palazzo Cisterna, sarà possibile ammirare una piccola esposizione di rari libri custoditi nella Biblioteca di Storia e Cultura del Piemonte Giuseppe Grosso che parlano della figura di Luigi Amedeo, Duca degli Abruzzi e delle sue imprese. Sarà certamente interessante ed emozionante avere la possibilità di osservare, tra gli altri testi esposti, anche i volumi de "Il Ruwenzori" editi da Hoepli che trattano il viaggio di esplorazione e le prime ascensioni delle più alte vette nella catena nevosa situata fra i più grandi laghi equatoriali dell'Africa centrale di S.A.R. il principe Luigi Amedeo di Savoia.

a.r.a.



PIERANGELO MANUELE

È nato a Torino nel 1950. Appassionato da sempre di marina e aviazione, si è laureato in ingegneria aeronautica nel 1975 e da oltre venticinque anni lavora nell'industria aeronautica.

Si dedica inoltre alla ricerca storica in campo navale e aeronautico, collabora alla Rivista Marittima, è membro dell'Inro (International Naval Reserach Organization) e consigliere dell'Aidmen (Associazione Italiana di Documentazione Marittima e Navale). Ha pubblicato "Il Piemonte sul mare - La Marina sabauda dal Medioevo all'Unità d'Italia", L'Arciere, Cuneo 1997, "Principi marinai", L'Arciere, Dronero 2000, "Canapa, vele e marinai - Carmagnola e Piemonte tra terra e mare", Museo Civico Navale, Carmagnola 2005 e numerosi articoli su giornali e riviste.

Dal 2002 è presidente del Museo Civico Navale di Carmagnola. Sempre nel 2002, per le sue ricerche storiche, è stato nominato Cavaliere al Merito di Savoia (primo gradino dell'Ordine Mauriziano).

Vivaldi, Mozart e Mahler sabato 11 per “Chivasso in Musica”

La rassegna musicale “Chivasso in Musica”, patrocinata dalla Città metropolitana di Torino, apre il mese di novembre con il terzo concerto della stagione 2017-2018 sabato 11 alle 21 al Teatro dell’Oratorio, in via don Dublino. Protagonista dell’appuntamento l’orchestra Melos Filarmonica, diretta da Stefano Pagliani, violino concertante. Il programma della serata è intitolato “Vivaldi e...non solo”, con il Concerto per archi in La maggiore RV 158, che ha un primo movimento (Allegro molto) dal ritmo molto vivace, reso ancora più mosso dal serrato dialogo che contrappone violini primi e

maggior parte delle opere del “Prete Rosso” conservateci in forma manoscritta. Ma, secondo il Kolneder, non è anteriore agli anni 1720, attorno ai quali la tecnica violoncellistica conobbe rapidi progressi, sotto l’impulso di alcuni virtuosi di scuola bolognese, tra i quali il celebrato Giuseppe Jacchini. Lasciato Vivaldi, il programma della serata propone il Divertimento in Re maggiore K136 di Mozart, che fa parte di un gruppo di tre lavori analoghi, composti a Salisburgo nella primavera del 1772, dopo il ritorno dal secondo viaggio in Italia. Il carattere del Divertimento K136 è comunque quello di un’Ouverture all’i-



secondi. Il secondo movimento, l’Andante molto, mostra un tono più severo della maggior parte dei corrispondenti movimenti lenti dei concerti solistici di Vivaldi, che si manifesta nella nobiltà della linea melodica e nel tessuto contrappuntistico. Spiritato, quasi danzante, ma anche contrappuntistico, l’Allegro finale, che, contrariamente alla norma, supera in lunghezza i due precedenti brevissimi movimenti. Il programma prevede poi, sempre di Vivaldi, il Concerto in Sol minore per due violoncelli e archi, nell’interpretazione dei violoncellisti Manuel Zigante e Claudia Ravetto. Questo Concerto occupa un posto particolare nella produzione vivaldiana. È di incerta datazione, come per la

taliana, scandita nella tradizionale articolazione Allegro-Adagio-Allegro. La parte conclusiva dell’appuntamento concertistico permetterà al pubblico chivassese di ascoltare il celebre Adagio dalla 5ª Sinfonia di Gustav Mahler, momento del raccoglimento e dell’oblio dalle cose del mondo, utilizzato da Luchino Visconti nella colonna sonora film “Morte a Venezia” (1971). Il terzo concerto di Chivasso in Musica è con ingresso a offerta libera ed è organizzato in collaborazione con i due Lyons Club chivassesi: l’Host presieduto da Aldo Pepino e il Duomo presieduto da Marinella Zanda.

m.fa.

PER SAPERNE DI PIÙ

www.chivassoinmusica.it

L'edizione 2017 di Restructura all'Oval Lingotto

Trentesima edizione di Restructura quella che si terrà a Torino, presso l'Oval del Lingotto Fiere, dal 16 al 19 novembre 2017, manifestazione dedicata alla riqualificazione, al recupero e alla ristrutturazione dell'intera filiera edilizia.

Qualità elevata e grande partecipazione di pubblico e di professionisti già per la scorsa edizione, che anche quest'anno potranno partecipare ai tanti momenti dedicati agli addetti ai lavori - dagli architetti agli operatori del mondo edile - che troveranno in Restructura ricche occasioni di confronto e di aggiornamento.

La Città metropolitana di Torino, sempre attenta a temi ambientali e di risparmio energetico, ha voluto patrocinare la manifestazione che offrirà grande spazio alla bioedilizia, espressione della scelta di tecniche costruttive innovative, con particolare utilizzo di materiali eco compatibili senza dimenticare l'impatto ambientale futuro, esaltando la possibilità di risparmio energetico, riduzione dei consumi e la qualità dell'aria cosiddetta indoor, ovvero l'aria che ogni giorno respiriamo negli ambienti domestici.

Non mancherà lo spazio per i corsi di aggiornamento rivolti ai professionisti con il rilascio di crediti formativi e alla formazione dei futuri professionisti, con due incontri rivolti agli allievi degli Istituti per Geometri e dedicati al riuso dei contenitori industriali in rapporto allo sviluppo della città, con focus sul Lingotto e Parco Dora.



Si confermano poi gli appuntamenti con Incontra l'esperto: incontri gratuiti di 30 minuti su prenotazione (sul sito www.restructura.com/index-meeting.php?id=26 oppure presentandosi direttamente agli stand) con geometri e consulenti per avere consigli e indicazioni su interventi di ristrutturazione, riqualificazione, normative e procedure.

Infine, esposta sulla balconata dell'Oval, si trova la mostra fotografica "Torino. Dalle Olimpiadi al futuro" che l'Urban Center Metropolitano, associazione autonoma dedicata ai processi di trasformazione di Torino e dell'area metropolitana, porta all'interno della manifestazione: fotografie in grande formato dedicate a quella che, dieci anni fa, fu la Torino olimpica che segnò il cambiamento anche urbanistico della città.

Restructura sarà visitabile dal 16 al 19 novembre dalle 9.30 alle 19.30 al Lingotto Fiere-Oval a Torino, biglietti gratuiti per gli operatori professionali con accredito online (www.restructura.com/61/visitatori/accredito-operatori-professionali); per il pubblico 10€ il biglietto intero, 7€ quello ridotto con coupon sconto online (www.restructura.com/71/visitatori/coupon-sconto).

Restructura.
30^a edizione



GianCarlo Viani

TUTTO IL PROGRAMMA DELLA XXX EDIZIONE DI RESTRUCTURA

www.restructura.com/index.php

Divine Queer Film Festival: il cinema si interroga sulla diversità



Dal 10 al 12 novembre 2017 si terrà la terza edizione del Divine Queer Film Festival: tre giorni di proiezioni sui temi di identità di genere, migrazione e disabilità, trattati, ovviamente, in una prospettiva queer. Il festival, a ingresso libero e gratuito, quest'anno ha trovato ospitalità al Via Baltea-Laboratori di Barriera, in via Baltea 3 a Torino. Divine, giunto ormai alla sua terza edizione, nasce dal desiderio di infrangere, attraverso il linguaggio cinematografico, stereotipi, pregiudizi, tabù e paure sulle persone transessuali/transgender, disabili e migranti. Il festival indipendente è organizzato dall'Associazione Culturale Taksim, patrocinato della Regione Piemonte, dalla Città metropolitana di Torino, dal Comune di Torino e da Amnesty International (Italia).

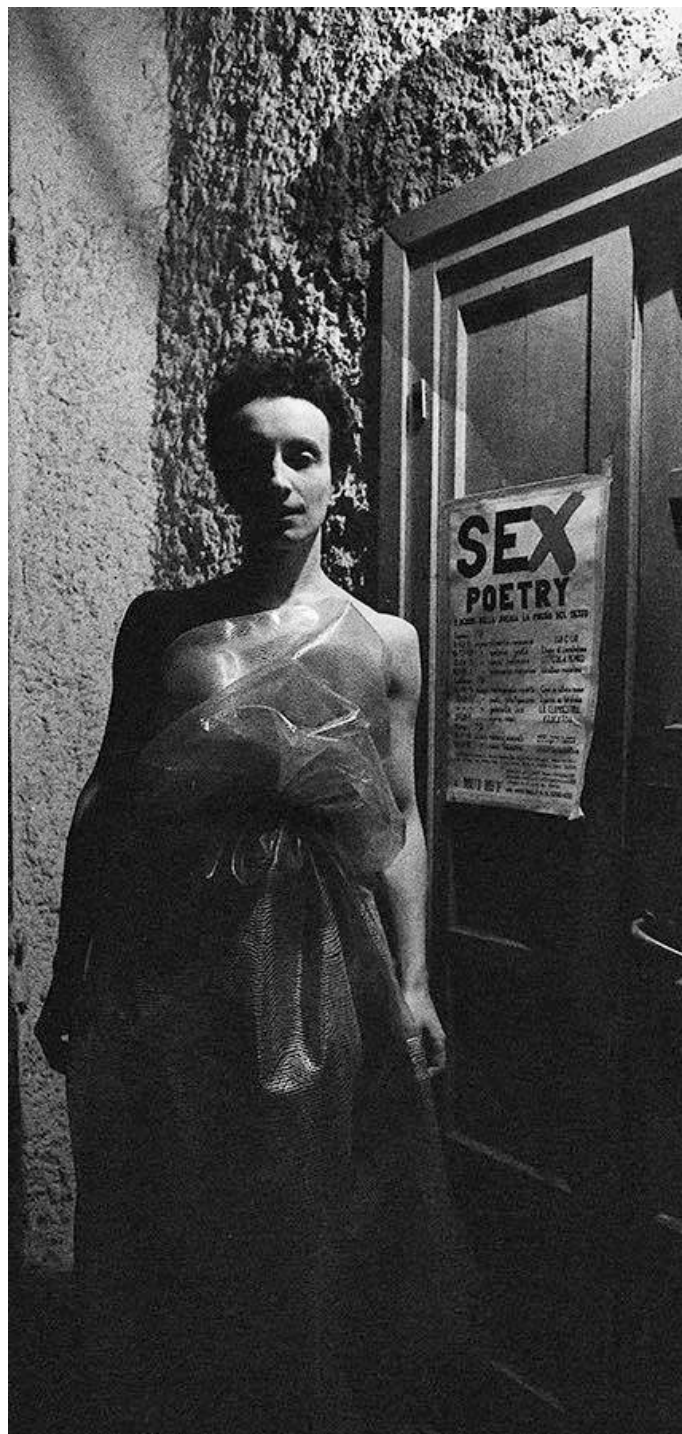
Le pellicole hanno una provenienza ricca e varia: Italia, Belgio, Australia, India, Turchia, Germania, Canada, Irlanda, Nuova Zelanda, Francia, e Stati Uniti. Il programma alterna corti, medi e lungometraggi sia di finzione che documentaristici. Tutte le proiezioni sono in lingua originale e sottotitolati in italiano e per tutti i dibattiti/interventi è garantito il servizio di interpreti Lis, offerto dalla Città di Torino.

L'edizione è quest'anno interamente dedicata a Mario Mieli, attivista e teorico queer in Italia.

Anche in questa edizione saranno assegnati tre premi ai film in gara: un premio assegnato dal

Dqff, uno assegnato da una giuria internazionale e uno assegnato dal pubblico. Tutti i premi sono stati realizzati dall'artista Roque Fucci. La premiazione è prevista l'ultima sera del festival. Sono previsti inoltre interventi di alcuni registi e ogni sera si potrà anche fare convivialità con aperitivi, spaghettonate all'interno di Via Baltea.

a.vi.



Tutto il programma sul sito www.divinequeer.it

Prima, durante e dopo il festival aggiornamenti sul sito del Dqff e sui social network Twitter @DivineQueerFF e Facebook @divineqff

Abiti e costumi delle Valli Valdesi in mostra a Giaveno

Venerdì 10 novembre alle 18 a Giaveno, nei locali comunali di via XX Settembre, si inaugura la mostra "Un patrimonio femminile: abiti e costumi nelle Valli Valdesi", realizzata dalla Fondazione Centro culturale Valdese di Torre Pellice e proposta d'intesa con la chiesa valdese di Coazze, con il patrocinio dall'assessorato alla cultura della Città di Giaveno e del Museo civico etnografico del Pinerolese, che ha accolto l'esposizione la scorsa primavera nel Palazzo Vittone a Pinerolo. All'inaugurazione intervengono il sindaco Carlo Giaccone, il consigliere alla cultura Edoardo Favaron, la presidente del Centro Culturale Valdese Erika Tomassone e la presidente del Museo civico etnografico del Pinerolese Alessandra Maritano. La mostra è dedicata alle stoffe tradizionalmente utilizzate per realizzare i vari componenti del costume tipico femminile valdese, agli ornamenti e alle tecniche di cucitura. Ma l'iniziativa è anche l'occasione per rievocare e analizzare l'educazione femminile nelle comunità valdesi dei secoli passati, la tradizione orale e il sapere materiale trasmessi dalle madri alle figlie. Ed è anche l'occasione per un raffronto con l'abbigliamento dei territori vicini, per una panoramica sul costume valdese nella letteratura, sul suo utilizzo e sulla sua funzione nel tempo, fino all'utilizzo attuale come costume folcloristico che rappre-

senta nell'immaginario collettivo la presenza valdese in Piemonte. La mostra ospitata a Palazzo Vittone nelle sale del Museo civico etnografico di Pinerolo nella scorsa primavera ha avuto un ottimo riscontro di pubblico. "Poter ampliare il raggio di proposta di uno spaccato culturale e sociale come quello riferito all'abbigliamento delle donne valdesi è una grande opportunità" evidenzia Alessandra Maritano. "L'abito e

il costume hanno costituito e rappresentano tutt'oggi un segno distintivo, a partire dalla splendida cuffia che nelle famiglie passa da madre in figlia, da nonna a nipote". Venerdì 24 novembre alle 21 nell'ambito della mostra e negli stessi locali si svolgerà inoltre l'incontro su "Le donne della Riforma", a cura della pastora valdese Erika Tomassone. L'iniziativa è inclusa nel programma della Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne della città di Giaveno. "L'argomento dell'incontro è un contributo alla riflessione sul tema della violenza contro le donne ed è anche una riflessione sul ruolo della donna nella

chiesa, che ha portato le chiese riformate nel '900 ad avere il ministero femminile" sottolinea Davide Rostan, pastore della Chiesa Valdese di Susa e di Coazze.



m.fa.

La mostra è visitabile a ingresso libero

sabato 11 e domenica 12 novembre, sabato 18, domenica 19, sabato 25 e domenica 26 novembre dalle 14,30 alle 18,30.

Festa d'Autunno a Piossasco dal 10 al 19 novembre

Da venerdì 10 a domenica 19 novembre a Piossasco è in programma la Festa d'Autunno, che prevede manifestazioni fieristiche, gare sportive e una camminata non competitiva. Si comincia venerdì 10 alle 21 con la serata country nella tensostruttura di piazza Primo Levi. Sabato 11 alle 20 si cena invece con polenta e salsiccia e si balla all'occitana con il gruppo delle Valli Chisone e Germanasca "La Teto aut". In mattinata, alle 10, parte dall'ala comunale di Cumiana la prima edizione del "Challenge dei due Parchi" Tre Denti-Freidour e Monte San Giorgio. È una gara a squadre non competitiva a staffetta tra bici da strada, trail running, mountain bike e parapendio. La premiazione è in programma alle 14 in piazza XX Settembre a Piossasco. Per informazioni: <https://challenge-2parchi.wordpress.com>. Alle 14 di sabato 11 al Vivaio del Parco del Monte San Giorgio inizia "Luce di lanterna per l'inverno", un laboratorio manuale per la costruzione di una lanterna, a cui è abbinata una passeggiata nel bosco, a cura dell'associazione Artena. La quota di partecipazione è di 6 euro e per informazioni occorre telefonare al 338-1804165. Domenica 12 novem-



bre dalle 10 alle 17 nelle vie del centro storico si svolge l'evento "Prodotti della terra e piccola fattoria", con esposizione macchine agricole antiche e moderne, degustazione e vendita di prodotti agricoli a km 0, mungitura del latte, produzione dal vivo del formaggio e trebbiatura del mais. Alle 12 c'è il Gran Bollito in piazza nella tensostruttura di piazza Primo Levi, a cura del gruppo degli agricoltori e allevatori locali. Alle 14 ai bambini e ai ragazzi dai cinque ai quattordici anni viene proposto il percorso "Gioco giusto", a cura di Alter 82. Alle 14,30 inizia la "Camminata verso il Borgo", a cura dell'associazione Corona Verde di San Vito, con ritrovo sotto l'ala comunale. Si toccano la chiesa di San Francesco d'Assisi, le vestigia del Ricetto dei Castelli, ville e sentieri, con ritorno alle 17. Occorrono

abbigliamento e scarpe comode. Lunedì 13 è il giorno della Fiera di San Martino, con le bancarelle nel centro storico dalle 9 alle 19. Domenica 19 gli agricoltori piossaschesi si ritrovano per la Giornata del Ringraziamento, con la Messa nella chiesa dei Santissimi Apostoli alle 10 e la successiva benedizione dei trattori.

m.fa.



Alla Fiera di San Martino le eccellenze del Chierese e non solo

Il 2018 sarà l'Anno del cibo italiano nel mondo e Chieri si prepara all'appuntamento valorizzando il cibo come elemento di identità territoriale e proponendo una festa che coinvolge l'intera città, il suo tessuto economico, gli esercizi commerciali, la ristorazione e gli spazi culturali, le vie e le piazze che da venerdì 10 a martedì 14 novembre ospitano la Fiera agricola e zootecnica, workshop e degustazioni guidate, mostre mercato ed enogastronomia di qualità, la Fiera mercato, gli appuntamenti culturali e le iniziative legate al mondo della scuola e della formazione. La tradizionale Fiera di San Martino di Chieri, patrocinata come sempre dalla Città metropolitana di Torino, ha saputo rinnovarsi e accostare per cinque giorni agli appuntamenti più tradizionali nuovi stimoli e tante occasioni di incontro sui temi di attualità del mondo rurale e sulle produzioni agroalimentari e l'enogastronomia dei territori regionali italiani, con un'importante vetrina dei migliori artigiani del gusto. Si inizia dal tardo pomeriggio di venerdì 10 con la proposta di "Gusto in Piazza", una vera e propria osteria italiana allestita nella centrale piazza Cavour, dov'è possibile sostare e gustare i migliori piatti stagionali di varie regioni italiane. La sera stessa, alle 21 nella sala

conceria si apre il vasto programma di incontri e convegni con la presentazione del libro "Luigi Gonzaga. Un Santo dal sangue chierese". Il programma completo dell'iniziativa è consultabile nel portale Internet www.comune.chieri.to.it e sulla pagina Facebook Fiera San Martino Chieri.

I CONVEGNI

Sabato 11 novembre alle 10 nella sala del Consiglio comunale la Fiera entra nel vivo del programma con il Convegno "Terra che fa cultura", il cui titolo coincide con il fil rouge dell'edizione 2017. È l'occasione per l'illustrazione dei risultati di tre ricerche condotte sul territorio del Chierese e del Carmagnolese per ipotizzare nuovi modelli di sviluppo. La Città di Chieri, l'Ires-Istituto di Ricerche Economiche e Sociali per il Piemonte, il Disafa-Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari dell'Università di Torino, in collaborazione con Coldiretti Torino e con il Dipartimento Culture, Politica e Società dell'Università hanno realizzato approfondimenti scientifici sul Patto territoriale, sul sistema produttivo agricolo come risorsa sociale e sull'Atlante del cibo di Torino metropolitana. Al termine del convegno, alle 12, è prevista l'inaugurazione ufficiale della Fiera di San Martino.





Un altro importante momento di approfondimento dedicato alle scuole è il convegno “Agricoltura tra tradizione ed innovazione: prodotti del territorio e cultura dei luoghi”, programmato per lunedì 13 novembre alle 10 nella sala del Consiglio comunale.

LA FIERA IN CENTRO CITTÀ

A partire dalle 10 di sabato 11 novembre aprono tutti gli spazi popolari della manifestazione, che animano il centro città per tutto il week end:

- la Mostra mercato delle eccellenze piemontesi e italiane di via Vittorio Emanuele II, con produttori locali, regionali e da tutta Italia

- lo spazio “Con dolcezza” di piazza Umberto I, dedicato ai dolci e alle produzioni da forno, con lo stand della Pro Chieri, che, come ogni anno, anima il programma dedicato ai bambini con i laboratori dedicati ai grissini Rubatà, alla pizza e alla focaccia chierese e di Pessione

- sino alle 23 sono al lavoro gli espositori dell'osteria italiana di “Gusto in Piazza” in piazza Cavour

- in Via Vittorio Emanuele II trovano spazio i banchi promozionali del Dipartimento Disafa dell'Università di Torino e dell'Istituto tecnico-professionale-agrario “Bernardo Vittone” di

Chieri, delle esperienze di agricoltura idroponica de “La Collinella”, del Ciofs di Chieri e di Traces.

- in Piazzetta della Meridiana i bambini trovano la giostrina e vari giochi loro dedicati nell'area bimbi

LA FIERA AGRICOLA E ZOOTECNICA E LA FIERA MERCATO

Come da tradizione, domenica 12 e lunedì 11 dalle 9,30 alle 18,30 e martedì 14 dalle 9,30 alle 13 in piazzale Monti si tiene l'esposizione di capi di razza bovina Piemontese, con la premiazione martedì 14 alle 12. All'esposizione si affianca la Fiera agricola, con i macchinari e le attrezzature dedicate al lavoro dei campi. L'altro appuntamento tradizionale è quello con la grande Fiera mercato di domenica 12 in via Vittorio Emanuele II, in via Palazzo di Città, in piazza Dante, in via delle Orfane e, martedì 14, in piazza Europa e Via Vittone.

IL CENTRO CITTÀ GOURMET

Inizia già da venerdì 10 la tre giorni dedicata alle migliori produzioni enogastronomiche italiane, con l'apertura degli stand di “Gusto in piazza” dalle 18 alle 23 e della grande osteria all'aperto di piazza Cavour. Gli appassionati della cucina tipica regionale possono spaziare dal panino con il bollito all'hamburger di Fassone, dalla pagnotta del contadino ripiena di zuppa di stagione alle birre e al sidro artigianali, dai primi piatti della tradizione piemontese alle lumache fritte, dai taglieri di salumi e formaggi regionali alle specialità pugliesi, dalle focacce liguri alla farinata, dagli arrosticini al caciocavallo impiccato d'Abruzzo, dai dolci napoletani e siciliani alle tagliatelle al bergamotto, dalla polenta con la Salsiccia di Bra e la fonduta al Castelmagno alle frittelle di mele. Gli stand restano aperti tutto il giorno sino a sera inoltrata anche sabato 11 (con chiusura alle 23) e domenica (chiusura alle 21). Sabato 11 e domenica 12 lungo via Vittorio Emanuele II si aggiunge, a partire dalle 10 e sino alle 20, la Mostra mercato delle eccellenze enogastronomiche e delle associazioni di categoria Cia e Coldiretti. Produttori e selezionatori permettono agli amanti del buon cibo di assaggiare, conoscere e acquistare le migliori produzioni locali e nazionali. Per i più golosi in piazza Umberto I c'è l'angolo “Con dolcezza”, una selezione di prodotti dolciari e da forno, per accompagnare e finire il pasto o per una merenda sfiziosa.

WORKSHOP, LABORATORI E INCONTRI

Due le aree dedicate agli approfondimenti, ai laboratori per grandi e piccini, alle presentazioni e alle degustazioni.

- in piazza Umberto I l'area dei laboratori di panificazione, dove la Pro Loco organizza in collaborazione con l'Associazione Panificatori Chieresi, il Ciofs e Mister Pizza due giorni di corsi "mani in pasta" riservati ai bambini e dedicati al grissino Rubatà, alla pizza e alla focaccia dolce di Chieri e Pessione. L'area dei laboratori di panificazione è anche teatro di una disfida: l'associazione nazionale "La Compagnia dei Sapori" e l'Accademia dei Sapori organizzano in collaborazione con la Pro Chieri "Focaccia vs Focaccia", un incontro-scontro scherzoso in due round tra focaccia salata genovese e dolce chierese e di Pessione. Sabato 11 e domenica 12 alle 17,30 è protagonista il maestro panificatore Giulio Cassinelli, decano dei panificatori di Recco, che svela tutti i segreti della focaccia ligure, con assaggio finale

- in piazza Cavour l'area workshop ospita per l'intero week end presentazioni, laboratori, degustazioni e incontri. Sabato 11, a partire dalle 10, Coldiretti Torino, propone due incontri dedicati ai ragazzi delle scuole per aumentare la consapevolezza nel consumo del cibo, con assaggi al buio e narrazioni sui prodotti. Sempre sabato, alle 16, si presenta il libro "Slow Food: un'utopia possibile", mentre domenica 12 alle 16 è in programma l'incontro di approfondimento "Il critico gastronomico ai tempi del social" e alle 18 l'incontro "Tra rifiuti e spreco alimentare, presentazione del progetto -100kg".



LE NOVITÀ DELL'EDIZIONE 2017

Sabato 11 alle 18 nell'area workshop di piazza Cavour è in programma "Il Mantello di San Martino - Fare bene porta bene!", il primo di una serie di appuntamenti sulla solidarietà, legata al tradizionale racconto della storia del Santo



cui la Fiera è dedicata. "Qualità, salute e felicità: le nuove tendenze dei consumi alimentari, dalla lettura conviviale alla solidarietà nel piatto" è il titolo dell'incontro, nel corso del quale si presenta il progetto "Il Mistero del Grandalbero - Le Ricette favolate di Fata Zucchina", il bilibro che apre la collana benefica Favole Agricole di Fata Zucchina, a favore della Struttura complessa di oncematologia pediatrica dell'Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino. "Food, solidarietà e salute" sono i temi dell'incontro e delle "pillole di bilibro" a cura di Renata Cantamessa e del servizio Igiene alimenti e nutrizione dell'Asl TO5. Domenica 12 alle 11 nell'area workshop di piazza Cavour si tiene invece una degustazione del Freisa di Chieri, che quest'anno ha festeggiato i 500 anni ed è in continua crescita, anche grazie all'entusiasmo della nuova generazione di produttori. L'evento "Forever Freisa" vede coinvolti in un dialogo di abbinamenti e degustazione il Freisa di Chieri e Collina Torinese Doc ed i prodotti dei Maestri del Gusto della Camera di commercio di Torino. È un'iniziativa dell'Accademia dei Sapori, in collaborazione con il progetto Maestri del Gusto e con il Consorzio di tutela e valorizzazione delle Doc Freisa di Chieri e Collina Torinese.

RUBATÀ H24 - FOOD TELLING NAZIONALE

La Fiera di San Martino di Chieri è al passo coi tempi e utilizza i canali più attuali per comunicare e appassionare il pubblico ai temi della stagionalità, della tipicità e della qualità dei prodotti, con particolare attenzione a quelli del territorio. È stato lanciato un progetto di food telling, che ha coinvolto venti tra i food blogger italiani più conosciuti: un dialogo tra appassionati di enogastronomia sull'utilizzo del Rubatà in ricette innovative, adatte ad accompagnare i

vari momenti della giornata. Le venti ricette saranno pubblicate, condivise e commentate on line e stampate su di un pieghevole dedicato e distribuito in fiera in occasione dell'incontro con Renata Cantamessa, curatrice del progetto, domenica 12 alle 10 nell'area workshop di Piazza Cavour. L'iniziativa è stata sostenuta da Banca d'Alba, dal Consorzio di tutela e valorizzazione delle Doc Freisa di Chieri e Collina Torinese e dall'agrimacelleria Cascina Capello.

Freisa, focaccia di Chieri) a una piccola, grande storia. Gli elaborati sono in esposizione sabato 11 e domenica 13 nel complesso di San Filippo. Domenica 12 alle ore 16 è in programma la premiazione del miglior lavoro.

m.fa.

IL SAPORE DEL RICORDO, UN CONCORSO DEDICATO ALLE SCUOLE PRIMARIE

Circa 150 bambini di tre scuole primarie di Chieri si sono cimentati in un lavoro di gruppo sul tema del ricordo legato al gusto e sul patto tra generazioni attraverso il cibo come atto d'amore e di conoscenza. Gli alunni hanno lavorato sulle sensazioni personali e sui racconti raccolti in famiglia che legassero le tipicità locali (Rubatà,



Promossa da

Con il Patrocinio di

CITTÀ DI CHIERI

mipaf
Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

REGIONE PIEMONTE

COMUNE DI CHIERI

Chieri 39ª Edizione fiera di San Martino

Terra che fa cultura

10-14 novembre 2017

Fiera San Martino Chieri
www.comune.chieri.to.it



A Spello la premiazione nazionale del concorso Comuni Fioriti

Sono 25 le amministrazioni locali torinesi in gara

Spello, suggestivo borgo in provincia di Perugia, ospita quest'anno la premiazione nazionale del concorso Comuni Fioriti. L'appuntamento è per sabato 11 e domenica 12 novembre. Uncem Piemonte sarà presente insieme ad Asproflor agli eventi promossi nel Comune appenninico, ai quali interverranno una cinquantina di Comuni montani piemontesi, con i loro sindaci, gli amministratori locali e le comunità. All'edizione 2017 di "Comuni Fioriti" partecipano 25 Comuni del territorio della

Città metropolitana di Torino: Agliè, Avigliana, Cavour, Cesana Torinese, Chiusa San Michele, Claviere, Ingria, Lauriano, Ozegna, Pianezza, Piobesi Torinese, Pinasca, Pomaretto, Pragelato, Prali, Robassomero, Rueglio, Sangano, Sestriere, Sparone, Tavagnasco, Usseaux, Usseglio, Villar Pellice, Vistrorio. Vincitori dell'edizione 2016 erano stati nella categoria dei Comuni turistici Arco (Trento) davanti a Gressoney Saint Jean (Aosta), in quella dei Comuni fino a 1.000 abitanti Antey Saint André (Aosta) davanti a Ingria,

in quella dei Comuni da 1.000 a 5.000 Pomaretto davanti a Sinagra (Messina), in quella dei centri con più di 5.000 Grado (Gorizia) davanti a Merano (Bolzano). Ai Comuni che partecipano al concorso viene dato risalto riconoscendo loro un numero di "fiori rossi" che va da uno a quattro, attribuiti da una giuria nazionale sulla base delle visite annuali su tutto il territorio. Tra le realtà che hanno ricevuto i "quattro fiori rossi" ogni anno viene eletto il Comune più fiorito d'Italia, al quale viene dato il massimo riconoscimento, evidenziato con quattro "fiori oro", conquistati nel 2016 dal Comune valdostano di Pré Saint Didier, che ha poi partecipato all'International Challenge Communities in Bloom, vincendo il primo premio nella categoria Small Winner e una menzione speciale per gli alunni delle scuole. Per il concorso Entente Florale Europe i candidati di quest'anno erano invece il Comune trentino di Faedo e quello di Pomaretto, che nel mese di luglio hanno ricevuto le visite dei giudici europei.

m.fa.



Le eccellenze enogastronomiche piemontesi in piazza Vittorio

Eccellenze enogastronomiche piemontesi in piazza: si chiama così la manifestazione che sabato 11 e domenica 12 novembre animerà piazza Vittorio Veneto a Torino, per valorizzare il territorio, i prodotti e le tradizioni del territorio subalpino. L'iniziativa dell'associazione Mercatino Regionale Piemontese ha toccato in passato molte città e località turistiche dell'intero Nord Italia e anche della Francia e comprende tre progetti. Gli "Itinerari del gusto" sono una serie di incontri tra i produttori del settore agroalimentare artigiano e il pubblico, per conoscere le peculiarità dei prodotti tipici del Piemonte. Parteciperanno un maitre chocolatier, un mastro casaro, un sommelier esperto e un mastro fornaio. Il Mercatino Regionale Piemontese è una fiera itinerante delle eccellenze enogastronomiche piemontesi, proposta in eleganti pagode espositive che ospitano produttori accuratamente selezionati: ad esempio formaggi Dop come il Castelmagno, il Bra e il Testun e moltissimi altri. I

palati più raffinati troveranno in piazza Vittorio a Torino il prezioso Tartufo Bianco di Alba. Gli appassionati dell'enologia potranno degustare il Dolcetto, il Nebbiolo, il Moscato d'Asti e tanti altri vini Doc. Ci saranno anche i salumi delle Langhe, il salame al Barolo e al Tartufo Bianco di Alba, i dolci tipici piemontesi, la Nocciola Tonda Gentile delle Langhe, il cioccolato artigianale, il miele, i funghi freschi, frutta, riso, il Marrone

di Cuneo e le confetture. Il percorso "I giochi di una volta" sarà il momento ludico della manifestazione, per far scoprire ai bambini come si divertivano i loro nonni e come è possibile divertirsi con materiali apparentemente non più utilizzabili ma che, con un pizzico di ingegnosità, possono diventare simpatici giochi.

m.fa.

ECCELLENZE
enogastronomiche
PIEMONTESE
in piazza

11-12 NOVEMBRE 2017
Piazza Vittorio Veneto · TORINO

dalle 9:30 alle 19:30

SABATO 11
ore 15 Itinerario del Cioccolato
ore 16 Itinerario del Formaggio

DOMENICA 12
ore 15 Itinerario del Pane
ore 16 Itinerario del Vino

www.mercatinoregionalepiemontese.it
Tel. 333-1455607

Mercatino Regionale Piemontese
I Giochi di Una Volta

Per saperne di più: www.mercatinoregionalepiemontese.it

A Virle Piemonte è tempo di Fera dij Pôciô e 'dla Côssa

A Virle Piemonte sabato 11 e domenica 12 novembre torna la Fiera autunnale, in piemontese “Fera dij Pôciô e ‘dla Côssa”, ovvero delle nespole e delle zucche. Sabato 11 alle 20 nel salone parrocchiale sono in programma la “Pôciô DJ fest” e la “Pizzata a km0” con i prodotti della filiera di Stupinigi (farine tipo 1, mozzarella, Toma Reale e salsiccia), i dolci dell’azienda agricola Accastello e lo zabajone preparato dal ristorante “La Piola”. Domenica 12 in fiera si potranno trovare i prodotti tipici e le macchine agricole, ma anche

le sculture di un abile artigiano del legno, un addestratore di Border Collie, un’esposizione di utensili e trattori d’epoca e una dedicata agli antichi carri dei pompieri virlesesi, restaurati a cura della Pro Loco. Ci si potrà divertire con la caccia alla còssa (caccia al tesoro) per i più piccoli, con la stima della còssa e del pôciô e con le visite gratuite alla Villa dei Conti Piossasco di None. I ristoranti “La Piola” e “Cà dij Mat” proporranno il pranzo con i prodotti tipici locali.

m.fa.

Per informazioni si può telefonare al 339-6318593

A Torino con Gourmet Food Festival tre giorni a misura di foodies

Da 17 a 19 novembre il Lingotto Fiere di Torino ospiterà la prima edizione del Gourmet Food Festival,



trale dedicata alla cultura del cibo, suddivisa in quattro ambienti tematici: i prodotti e la cucina (salumi, formaggi, carni, pesci, verdure, oli ecc.), il mondo del dolce (pa-

sticceria, gelateria, cioccolato, caffè, tè e tisane), il pane e la pizza, il beverage (vino, birra, mixology). Uno spazio dove incontrare, conoscere e ascoltare cuochi, pasticceri, pizzaioli, cioccolatieri, panettieri, norcini, casari, agricoltori, sommelier, facendosi accompagnare in un’esperienza a 360° nel gusto, per scoprire le migliori tecniche di preparazione a tavola: da una perfetta lista della spesa ai segreti per ottenere risultati eccellenti con pasta, lievitati e dolci, senza dimenticare la scelta di un vino o di una birra di qualità. Il percorso coinvolgerà tutti e cinque i sensi del visitatore, per fargli vivere un’esperienza autenticamente gourmet, da completare percorrendo il percorso espositivo con le botteghe dei produttori, in cui sarà possibile assaggiare e comprare il meglio del food & wine nazionale.

sticceria, gelateria, cioccolato, caffè, tè e tisane), il pane e la pizza, il beverage (vino, birra, mixology). Uno spazio dove incontrare, conoscere e ascoltare cuochi, pasticceri, pizzaioli, cioccolatieri, panettieri, norcini, casari, agricoltori, sommelier, facendosi accompagnare in un’esperienza a 360° nel gusto, per scoprire le migliori tecniche di preparazione a tavola: da una perfetta lista della spesa ai segreti per ottenere risultati eccellenti con pasta, lievitati e dolci, senza dimenticare la scelta di un vino o di una birra di qualità. Il percorso coinvolgerà tutti e cinque i sensi del visitatore, per fargli vivere un’esperienza autenticamente gourmet, da completare percorrendo il percorso espositivo con le botteghe dei produttori, in cui sarà possibile assaggiare e comprare il meglio del food & wine nazionale.

m.fa.

Per saperne di più: www.gourmetfoodfestival.it

CON IL PATROCINIO

CON IL CONTRIBUTO ECONOMICO



20^a Fiera Autunnale del Nespolo Germanico e della Zucca

a VIRLE PIEMONTE 11-12 Novembre 2017

FÈRA DIJ POCIO E DLA COSSA

espositori trattori nuovi mercato ambulanti
stima della zucca **ATTRAZIONI PER BAMBINI**
3^a EDIZIONE de "GRANDE CACCIA ALLA COSSA"
MOSTRE di set e musica 360° UTENSILI e trattori antichi
Oggetti Natalizi **PRODOTTI GASTRONOMICI**

IL COMUNE DI VIRLE PIEMONTE ORGANIZZA IN COLLABORAZIONE CON

NOVITÀ 2017



SABATO 11

PRESSO SALONE PARROCCHIALE INGRESSO FRONTE MUNICIPIO

PUCIU DJ FEST

PIZZATA a km zero - ore 20:00

(Con prodotti della filiera di Stupinigi, e gli immancabili dolci dell'azienda agricola Accastello accompagnati da zabaione preparato dal ristorante "LA PIOLA")

MENU: Pizza, Coca-cola, Acqua e Dolce € 13,00

LE PIZZE CHE TROVERAI:

MARGHERITA: con farina tipo 1 della filiera della farina di Stupinigi e mozzarella dei fratelli Spanò, con latte prodotto a Stupinigi dall'azienda agricola Bertola, e basilico.

STUPINIGI NON SI SCORDA MAI: con farina tipo 1 della filiera della farina di Stupinigi, toma reale dei fratelli Spanò, con latte prodotto a Stupinigi dall'azienda agricola Bertola, e salsiccia dell'azienda agricola Michele Piovano.

A seguire **Hawker-Dj con Musica 360°**

Animazione di tutta la squadra
del Centro Sportivo di Virle!!!



#HAWKER-DJ

DOMENICA 12

Le Associazioni in vari punti della piazza
vi faranno provare i migliori prodotti.

POSSIBILITÀ DI PRANZARE CON PRODOTTI TIPICI LOCALI.

PRANZO presso la "Ca Dij Mat" e ristorante "La Piola"
consigliata la prenotazione.

**MOSTRE, INTRATTENIMENTO,
FIERA COMMERCIALE E TRATTORI D'EPOCA**

"GRANDE CACCIA ALLA COSSA"

ore 14:00 - Inizio per bambini e ragazzi presso campetto CGSI

"STIMA DELLA ZUCCA E DEL POCIO"

ore 17:00 - Premiazione Stima della Zucca e dij Pocio"

INFO FIERA: 339/6318593 (Luca)

Info Point Giornata Fiera: Presso Bar "Ca Dij Mat"

A Montalto Dora torna la Sagra del Cavolo Verza

Da mercoledì 22 a domenica 26 novembre a Montalto Dora è in programma la ventiduesima edizione della Sagra del Cavolo Verza, tradizionale manifestazione enogastronomica e fieristica dell'autunno piemontese per chi vuol conoscere l'autenticità della cultura contadina canavesana. Il Cavolo verza di Montalto Dora fa parte da molti anni del Paniere dei prodotti tipici istituito dall'allora Provincia di Torino nel 2001 ed è alla base di molte ricette che si possono gustare durante la sagra: la Supa 'd pan e còj, la Bagna caôda, il Capônèt. La Sagra è una vetrina che valorizza le eccellenze del territorio: passato e presente, gastronomia, cultura e folklore locale si alternano in ricchi appuntamenti, regalando a migliaia di visitatori emozioni, atmosfere d'antan, sapori autentici della tradizione contadina e spaccati di vita rurale. Domenica 26 il paese si animerà con cinquecento espositori commerciali, musica, folklore e delizie gastronomiche.

COSA VEDERE E COSA FARE

Il programma ufficiale della Sagra si aprirà domenica 19 novembre con la Giornata dello sport e della natura, nella cornice naturalistica delle colline, delle vigne, dei boschi e dei laghi

di Montalto Dora, con le attività organizzate dall'associazione sportiva Castlerun. Per informazioni e iscrizioni si può telefonare al numero 347-4150203, oppure recarsi al negozio Gymmy Sport a Ivrea (telefono 347.8784198). Per iscriversi alla gara podistica competitiva si può consultare il portale Internet www.castlerun.it. La giornata si aprirà alle 8 nella piazza del Mercato con il mercatino dello sportivo. I partecipanti alla gara podistica si ritroveranno tra le 8,30 e le 9 nell'anfiteatro comunale Angelo Burbatti, in via Ganio Vecchiolino, per le ultime iscrizioni e la consegna dei pettorali. La "Corsa e Sport al Castello" non competitiva a passo libero e nordic walking partirà alle 9,30 da via Mazzini. Il percorso sarà di 4,5 km e la manifestazione sarà aperta a tutti, con arrivo al castello di Montalto Dora. L'iscrizione costa 7 euro e sono previsti premi per famiglie e gruppi numerosi. Il pacco-gara sarà garantito ai primi cento iscritti. La sesta edizione della "Scalata al Maniero" partirà invece alle 10,30 sempre da via Mazzini. Sarà una corsa competitiva di 12 km riservata ai tesserati alle associazioni sportive e ai non tesserati in possesso di un certificato di idoneità sanitaria sportiva in corso di validità. Anche l'arrivo della competitiva sarà al castello. L'iscri-



zione costa 11 euro e sarà garantito il pacco-gara ai primi trecento iscritti. Sono previsti punti ristoro lungo i due percorsi, gestiti dagli alpini del gruppo Ana di Montalto Dora. Il ristoro finale per i partecipanti sarà al castello, mentre alle 13 sarà possibile partecipare al pranzo del podista nell'anfiteatro comunale "Angelo Burbatti", al costo di 8 euro. Durante il pranzo si svolgeranno le premiazioni. Nel pomeriggio, alle 14,30, partirà la "Corsa sotto le torri" per i bambini di età compresa tra due e dieci anni. Il percorso sarà lungo 50 metri per i bimbi da due a quattro anni, 100 da quattro a sei, 150 da sei a otto, 1000 metri da otto a dieci anni. L'iscrizione costa 5 euro e sarà garantito il pacco-gara ai primi 150 iscritti. Al termine si terranno il "Choco Party" e la premiazione. Nella giornata di domenica 19 novembre è prevista l'apertura straordinaria del castello di Montalto Dora dalle 9 alle ore 13, con visite guidate gratuite. Dalle 10 alle 12 sarà possibile visitare lo spazio espositivo per l'archeologia del Lago Pistono nei locali al piano terreno del Municipio con l'accompagnamento di volontari esperti. Mercoledì 22 novembre alle 17, nella sala riunioni comunale "Montalto Incontra" di via Mazzini 56, si terrà la presentazione del libro "Canavese terra di Saporì", mentre nell'anfiteatro comunale "Angelo Burbatti" alle 20,30 ci sarà la cena inaugurale della Sagra del Cavolo Verza, a



cura dell'associazione Ristoranti della Tradizione Canavesana. La prenotazione è obbligatoria, telefonando al numero 0125-652771 entro le 13 di venerdì 17 novembre.

Giovedì 23 e venerdì 24 novembre nell'anfiteatro "Angelo Burbatti" ci saranno le Sere della Bagna caôda, con inizio alle 20, in collaborazione con l'associazione Castlerun. La prenotazione è obbligatoria telefonando ai numeri 347-4150203 (Luciano), 389-4929418 (Eleonora), 349-4653019 (Maria Paola).

Il 24 novembre nella sede del Carnevale in piazza del Monastero alle 20 è in programma "Il Venerdì della Zuppa", a cura del Comitato Carnevalesco Montaltese. Il menù completo costa 23 euro. Per informazioni e prenotazioni occorre chiamare il numero 329-2082178 entro il 22 novembre. Lo stesso giorno, alle 17 nell'ex monastero di Villa Casana, saranno inaugurate le mostre fotografiche "Bio diversità a 360°" e "Canavese photo contest 2017 - Scatti fotografici sul paesaggio". Le mostre saranno visitabili sabato 25 novembre dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17,30; domenica 26 novembre dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18.

Sabato 25 novembre nel palazzo municipale alle 10 si terrà l'incontro "Dalla Dora al Mombarone, strategie per lo sviluppo di un territorio", nel corso del quale sarà presentato il Piano strategico dei Comuni di Andrate, Borgofranco d'Ivrea, Carema, Chiaverano, Lessolo, Nomaglio, Montalto Dora e Settimo Vittone. Sono invitati gli amministratori comunali, i cittadini e i professionisti interessati. Intorno al torchio alle 15 inizierà l'esposizione concorso delle migliori produzioni locali di Cavolo Verza. La premiazione è prevista alle 16, dopo la valutazione da parte della giuria. Nel centro storico dalle 14 alle 22 ci saranno il mercato dei prodotti tipici del territorio e l'esposizione di manufatti dell'ingegno hobbistico. Nell'area mercatale alle 18,30 è in programma uno spettacolo del Cirko Vertigo, che racconterà la biodiversità, con storie di castagne, cavoli e fagioli nelle performance di artisti di fama internazionale.

Il 26 novembre la "Fiera della Domenica" animerà il centro storico a partire dalle 7,45 con i prodotti agroalimentari. La Via e la Piazza del Gusto proporranno le specialità enogastronomiche piemontesi e valdostane, mentre musiche e folklore animeranno il paese a partire dalle 10 grazie al gruppo "J'Amis d'Albian" e alle danze popolari dell'associazione "La Rondanza" di Ivrea.



I CINQUE RISTORANTI DELLA SAGRA E LA VENDITA DIRETTA DEL CAVOLO VERZA

Nell'ultimo fine settimana di novembre a Montalto si potrà cenare (sabato 25) o pranzare (domenica 26) nel Ristorante dei Coltivatori nel Palasagra, a cura associazione produttori Cavolo Verza. Sarà l'occasione per gustare gli agnolotti al Cavolo Verza, i Capunet e altri piatti della tradizione contadina. Il sabato ci sarà anche il Suett al coj, una polenta concia con cavolo. Solamente per il sabato sera si potrà prenotare, telefonando al numero 328-2495680. Il Ristorante del Carnevale, gestito in via Casana dal Comitato Carnevalesco, proporrà le zuppe di cavolo e altri piatti della tradizione canavesana. Il Ristorante della Pallavolo nell'anfiteatro Burbatti sarà gestito dall'associazione sportiva Pallavolo Montalto, ma solo per il pranzo di domenica 26. Il Ristoro dell'Oratorio offrirà le specialità tradizionali piemontesi e altre gustose novità. Infine la Piola degli Alpini sarà aperta per il pranzo della domenica in corso Marconi. La sezione



A.N.A. di Ivrea proporrà i piatti tipici della montagna canavesana.

All'insegna dello slogan "Dal campo alla tavola", dalle 9 alle 17 di domenica 26 nel parco dell'ex monastero benedettino di San Michele i produttori agricoli dell'associazione per la promozione e la valorizzazione del Cavolo Verza di Montalto Dora venderanno i loro ortaggi, che sono stati messi a dimora nel luglio scorso in un terreno particolarmente fertile e in una coltivazione speciale di mille piantine. Sarà possibile acquistare i cavoli scegliendoli direttamente dal campo.



CULTURA ED ESCURSIONI INTORNO AL LAGO PISTONO, NELLE VIGNE E SULLE COLLINE DI MONTALTO

Il programma della Sagra del Cavolo Verza prevede anche una serie di appuntamenti culturali. Il parco archeologico del Lago Pistono proporrà "Un tuffo nella Preistoria", sabato 25 novembre alle 10 e domenica 26 alle 10 e alle 14. La visita guidata offrirà la possibilità di tornare indietro di 6500 anni e scoprire come viveva l'uomo durante l'era neolitica. Il parco archeologico, immerso in un bosco planiziale e caratterizzato dalle famose terre ballerine, propone ricostruzioni a scala reale delle strutture neolitiche con possibilità di conoscere e maneggiare gli antichi utensili e vedere i reperti scoperti durante gli scavi archeologici custoditi nello spazio espositivo per l'archeologia. Le visite e le passeggiate

guidate da un archeologo partiranno dal palazzo municipale. La prenotazione è obbligatoria sino a esaurimento dei posti disponibili entro venerdì 24 novembre alle 12, scrivendo a info@lemusestudio.it oppure telefonando al 393-5837413. "Giro giro tondo...sul filo" è invece un laboratorio ludico didattico per i bambini dai quattro anni in avanti, in programma sabato 25 novembre alle 15 nello spazio espositivo per l'archeologia del Lago Pistono. Da millenni l'uomo ricava fili da fibre vegetali come il lino, l'ortica, il taglio, ma anche fibre animali, come la lana. I primi strumenti usati per ricavare fili dalle fibre erano i fusi e le fusaiole. I bambini costruiranno un fuso e impareranno ad usarlo. La partecipazione al laboratorio costa 5 euro, con prenotazione obbligatoria sino a esaurimento dei posti disponibili entro venerdì 24 novembre alle 12, scrivendo a info@lemusestudio.it o telefonando al 393-5837413.

Sabato 25 e domenica 26 novembre sono in programma escursioni naturalistiche guidate tra le colline, i vigneti e i laghi di Montalto Dora, organizzate dall'associazione Informatori Turistici Volontari. Sabato 25 alle 14 ci sarà l'escursione "Alla ricerca del Lago Coniglio e terre ballerine" adatta per famiglie con bambini, della durata di tre ore. È invece più adatta agli adulti "L'antica via del Castello", una passeggiata di due ore e mezza con salite di lieve difficoltà. Domenica 26 alle 9 si potrà percorrere l'Anello del Montesino, con la salita ai "3 bui". L'escursione dura tre ore ed è adatta a persone esperte e allenate. Alle 10 inizierà invece l'escursione "Strada delle vigne e Lago Pistono", della durata di due ore, adatta per famiglie con bambini. Alle 14 è in programma l'itinerario "Lago Nero tra miti e leggende e salita al Monte del Maggio" della durata di tre ore con salite di lieve difficoltà. Per tutte le escursioni si raccomandano scarpe da trekking. Per informazioni e prenotazioni si può telefonare al 349-0074456.

I camperisti avranno a disposizione un'area parcheggio gratuita, non attrezzata e su erba, in via Ferruccio Martinis. Durante la Sagra sarà attivo il punto di informazione turistica nella Lea degli Alpini in via Marconi.

m.fa.

L'Ufficio turismo del Comune di Montalto Dora è in piazza IV Novembre 3. Il portale Internet dell'amministrazione comunale è www.comune.montalto-dora.to.it. Per ulteriori informazioni si può scrivere a omnia@comune.montalto-dora.to.it o telefonare in orari d'ufficio al numero 0125-652771. Il numero Infosagra è il 349-0074456, attivo dal 19 novembre dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

"Tuttomele" 2017 a Cavour fino a domenica 12 novembre

Il rilancio del progetto della Strada delle Mele del Pinerolese

Sabato 4 novembre a Cavour è scattata l'ora di "Tuttomele", la mostra-mercato frutticola, gastronomica e commerciale con oltre 200 stand e centinaia di bancarelle, bande musicali, degustazioni, spettacoli, mostre artistiche ed eventi sportivi, con le migliori qualità di mele dei produttori dei 10 Comuni aderenti al Cifop, il Centro Incremento Frutticoltura Ovest Piemonte, che offrono qualità organolettiche, genuinità, un colpo d'occhio e una varietà di forme e di colori. La manifestazione prosegue sino a domenica 12 novembre.

La Città metropolitana di Torino patrocina e sostiene la manifestazione. All'inaugurazione erano presenti i consiglieri metropolitani Barbara Azzarà (delegata ad Istruzione, orientamento e formazione professionale, sistema educativo, rete scolastica e infanzia, politiche giovanili, biblioteca storica), Monica Canalis e Alberto Avetta, quest'ultimo anche in veste di presidente dell'Anci Piemonte. Il saluto ufficiale dell'Ente è stato portato dalla consigliera Azzarà.

Come sempre, l'ingresso a "Tuttomele" è gratuito e le aree espositive sono allestite nel centro storico del paese o nell'immediata periferia, in un raggio di 300 metri. Il 90% delle esposizioni è al coperto. Durante la Settimana gastronomica della Mela, una decina di ristoranti propongono

menù interamente a base di mele. I frutticoltori professionisti e hobbisti possono seguire i corsi di potatura, mentre chi si diletta ai fornelli può partecipare a laboratori di cucina o imparare gli abbinamenti tra mele e formaggi. Coldiretti, Unione Agricoltori e Cia organizzano convegni tecnici sulla frutticoltura, ma sono anche in programma presentazioni di libri, mostre di pittura e rassegne fotografiche. I produttori frutticoli sono a disposizione dei visitatori per la vendita diretta di mele, pere, kiwi e altri frutti tipici del Pinerolese. Nel teatro tenda e nell'area spettacolo di piazza IV Novembre si svolge un fitto programma di spettacoli, mentre nell'abbazia di Santa Maria e nel vicino museo Caburum sono possibili visite guidate per i gruppi.

La manifestazione si avvale del sostegno della Regione Piemonte, del Comune di Cavour, della Città metropolitana e delle organizzazioni del mondo agricolo, Coldiretti, Unione Agricoltori e Cia.

IL RILANCIO DELLA STRADA DELLE MELE DEL PINEROLESE

Quest'anno gli assessorati regionali allo sport, al turismo e alla cultura si sono impegnati nel rilancio del progetto della Strada delle Mele del Pinerolese, avviato ufficialmente nel 2009



e sostenuto dall'allora Provincia di Torino, da una quindicina di amministrazioni comunali e dall'Atl "Turismo Torino e provincia". I 63 km della Strada possono diventare un volano di sviluppo turistico ed economico per le circa cento aziende frutticole della pianura e della collina pinerolese aderenti al consorzio Pinfruit che hanno creduto nel progetto. La Strada delle Mele è un circuito ad anello che collega tra loro i suggestivi centri storici dei paesi, le cascine e i frutteti, e interseca nel suo percorso due tra i primi esempi italiani di riconversione di ex sedimi ferroviari in piste ciclabili: la Via delle Risorgive di 20 km da Moretta (Cuneo) ad Airasca e la Via della Pietra di Luserna, un percorso di 12 km da Bricherasio a Barge (Cuneo). Entrambe le ciclopiste sono in via di ultimazione e i primi tratti già realizzati sono già oggi un punto di riferimento per il cicloturismo locale e turistico. La Strada delle Mele è collegata direttamente all'itinerario "Eurovelo 8", attraverso la Via delle Risorgive. Esistono inoltre connessioni con la Via del Monviso attraverso Barge e con le "route" che si spingono in territorio francese attraversando la val Chisone - Via dei Romani, Via Napoleonica, Route D'Artatgnan - e le valli Valdesi - Colle della Croce e Sentiero del Glorioso Rimpatrio dei Valdesi. Recentemente i Comuni di Cavour e Pinerolo hanno sottoscritto la Carta d'intenti del progetto della Ciclovía del Po da Torino al Monviso, naturale prosecuzione della ciclovía "VenTo", che unisce Torino e Venezia. Il progetto "Le quattro abbazie" riguarda invece la promozione culturale e turistica di un percorso che unisce Santa Maria di Cavour, la cuneese abbazia di Staffarda di Revello, l'Abbadia Alpina di Pinerolo e il Monte Bracco di Barge. Oggi alla Strada delle Mele del Pinerolese aderiscono i Comuni di Bricherasio, Cavour, Frossasco, Luserna San Giovanni, Macello, Pinerolo, San Secondo di Pinerolo, Bibiana, Campiglione Fenile, Cumiana, Garzigliana, Lusernetta, Osasco e Prarosti-



no. Il percorso ad anello comprende itinerari cicloturistici individuati da tempo e inclusi fin dal 2003 sulle guide Esterbauer, vera e propria "Bibbia" del cicloturismo europeo. Il road book Esterbauer inserisce il percorso tra "le più belle escursioni attraverso il paradiso dei gourmet". I 63 km della Strada per oltre il 90% del tracciato sono a basso flusso di traffico. La Regione Piemonte classifica come "percorso ciclistico" le arterie su cui transitano meno di mille autoveicoli al giorno. Le strade dell'itinerario sono state individuate e collaudate negli anni scorsi nell'ambito dei progetti della Marca Pinerolese e delle ciclopiste della pianura Pinerolese. Nei prossimi anni il completamento del recupero dell'ex ferrovia Bricherasio-Barge permetterà di riservare altri 12 km di strade alle sole biciclette. Oltre alle mele e alla frutta in generale, l'itinerario valorizza gli allevamenti bovini della razza Piemontese, i ristoranti, i bed & Breakfast, gli agriturismi e gli alberghi del territorio. Nel corso degli anni la Strada delle Mele e i percorsi della Marca Pinerolese sono stati oggetto di investimenti per la posa della segnaletica verticale. Oggi almeno l'80 per cento del percorso è provvisto di tale segnaletica.

m.fa.



Ancora una regata Silver Skiff da record domenica 12 novembre

Partecipazione da record per la regata SilverSkiff in programma sabato 11 e domenica 12 novembre sul Po a Torino, con il patrocinio e il sostegno della Città metropolitana. La manifestazione si conferma e si consolida come una delle gare remiere più ambite, con atleti che arrivano da 26 Paesi. Sul Po scenderanno oltre mille tra campioni e semplici appassionati, che affronteranno gli 11 km del percorso, dalla Società Canottieri Cerea (che organizza la manifestazione) all'isolotto di Moncalieri e ritorno. Sabato 11 sarà la giornata della KinderSkiff, gara per i bambini e i ragazzi su di un percorso di 4 km. La partenza è fissata per le 13. Ma già alle 12 si gareggerà nella Pararowing Silver Skiff per atleti diversamente abili, sempre sulla distanza di 4 km. Domenica 12 la Silver Skiff per atleti Juniores, Seniores e Master partirà alle 10. Tra i campionissimi che scenderanno sul Po il singolista Mahe Drysdale, medaglio d'oro alle Olimpiadi di Londra nel 2012 e a Rio De Janeiro nel 2016. Saranno in gara anche i fratelli Valent e Martin Sinkovic, campioni olimpici in doppio. Tra i torinesi, che saranno di ritorno dai mondiali di Sarasota, ci saranno Lorenzo Galano, Esperia (l'anno scorso primo tra gli italiani) e Kiri Tontodonati, Cus Torino.



zionale. Da allora la regata è cresciuta di anno in anno per numero di partecipanti e rilevanza nazionale e internazionale. Nel 2002 il Trofeo SilverSkiff fu inserito nel calendario della Fisa-Fédération Internationale des Sports d'Aviron, in cui figurano solo altre due gare italiane. Oggi al via della Silver Skiff si schierano ogni anno oltre 500 atleti. Negli ultimi anni hanno solcato le acque del Po gli italiani Luini, Bertini, Sartori, Galtarossa e Bascelli, i tedeschi Willms e Volkert (vincitori di due ori e un bronzo olimpico e di sei titoli mondiali), l'argento in skiff delle Olimpiadi di Atene, Tufte, la plurimedagliata mondiale e olimpica Ekaterina Karsten. Nel 2006, anno della consacrazione internazionale del Silver Skiff, fu al via per la prima volta il neozelandese Mahe Drysdale, che aveva appena vinto il titolo mondiale nel singolo e si confermò anche negli anni successivi al vertice della specialità, arrivando a vincere la medaglia d'oro alle Olimpiadi di Londra. Drysdale divenne un fedelissimo della regata torinese: tornò e vinse altre cinque volte, aggiudicandosi così anche il Trofeo Silver Skiff, una riproduzione artigianale in legno e argento di un singolo. Suo è anche il record del percorso. Dal 2007 il Cantiere Filippi Lido è sponsor tecnico della manifestazione e porta a Torino una quarantina di imbarcazioni di primo livello, mettendole a disposizione per gli iscritti provenienti da paesi lontani. Anche in ambito femminile si sono succedute sul gradino più alto del podio molte campionesse olimpiche e mondiali. Oltre che da Ekaterina Karsten, che si è aggiudicata anche il Trofeo SilverSkiff dopo la terza vittoria, la gara è stata vinta dalla ceca Knapkova, oro mondiale nel 2013, dalla neozelandese Emma Twigg, campionessa olimpica e mondiale in carica. Negli ultimi due anni si è aggiudicata la regata la tedesca Lena Muller.



VENTICINQUE ANNI DI STORIA

La Silver Skiff, gara unica nel suo genere in Italia, è nata nel 1992 quando il socio della Canottieri Cerea Vittorio Soave, libraio antiquario e appassionato praticante di canottaggio fin dagli anni '50, lanciò la sfida ai singolisti della sua e delle altre società torinesi sul percorso Cerea-Isolotto di Moncalieri-Cerea. La gara si svolse alle 13 di un giorno feriale e impegnò una decina di persone, destinate a salire a una quindicina l'anno successivo. Nel 1994 la gara entrò a far parte del calendario regionale della Federazione Italiana Canottaggio, come competizione riservata agli atleti Master. Nel 1996 venne aperta agli atleti Senior A (dai 19 anni in poi) e agli Juniores (17-18 anni) e nel 1997 entrò nel calendario na-

m.fa.

GiovedìScienza parte di domenica con Piero Angela

Sarà Piero Angela a inaugurare la nuova edizione di GiovedìScienza, la storica rassegna torinese che racconta la scienza in diretta, settimana per settimana da 32 anni, ideata e organizzata dall'Associazione CentroScienza Onlus. Domenica 12 novembre, alle 17,30 al Teatro Colosseo di Torino (via Madama Cristina 71), il celebre divulgatore scientifico sarà ospite del primo dei tredici appuntamenti che fino a marzo accenderanno i riflettori sulla scienza.



Piero Angela, in Rai dagli anni '50, ripercorrerà con il pubblico migliaia di ore di televisione e decine di libri: un instancabile

lavoro che, visto nel suo insieme, è qualcosa di più del racconto delle conquiste scientifiche di mezzo secolo, dallo sbarco sulla Luna alla scoperta delle onde gravitazionali. Sotto traccia, nel lavoro di Angela c'è infatti una filosofia della conoscenza: il metodo scientifico come luogo d'incontro tra persone, popoli e visioni del mondo; la razionalità come dote umana da sostenere e diffondere. Ne parlerà - in un dialogo che prende spunto dalla sua autobiografia "Il mio lungo viaggio: 90 anni di storie vissute" - con Piero Bianucci, storico conduttore di GiovedìScienza, e diversi ospiti a sorpresa. Ad anticipare la conferenza sarà la cerimonia di conferimento della cittadinanza onoraria della Città di Torino, riconoscimento che si aggiunge alle nove lauree

honoris causa, agli innumerevoli premi - tra cui il Kalinga dell'Unesco e la Medaglia d'oro per la Cultura del Presidente della Repubblica - e, non ultimi, a un asteroide (7197Pieroangela) e a un mollusco (*Babylonia pieroangelai*) a lui dedicati. Nei successivi appuntamenti, scienziati di fama nazionale e internazionale si alterneranno sul palco con diversi temi: genoma, globalizzazione e biodiversità, racconti cosmici sull'evoluzione dell'universo, ma anche epigenetica e adroterapia, cioè la rivoluzione biomedica e le nuove frontiere nella cura del cancro. Tra gli ospiti della rassegna, la senatrice a vita Elena Cattaneo e l'attore Neri Marcorè per un racconto cosmico sull'evoluzione dell'universo con Fernando Ferroni, Presidente Infn.

Torna anche il Premio GiovedìScienza, il riconoscimento per la divulgazione scientifica rivolto ai ricercatori under 35 giunto, alla settima edizione. Una call per i ricercatori di tutta Italia, con un occhio all'opportunità di fare impresa - con la sezione Futuro - e il premio speciale "Elena Benaduce", per ricerche dedicate alla persona e alla qualità della vita. Novità di questa edizione il Premio GiovedìScienza IT4.0, finalizzato a sostenere attivamente la cultura dell'innovazione e dell'industria 4.0 e dedicato ai progetti sviluppati in questo ambito di ricerca.

Saranno invece due gli appuntamenti su prenotazione per lo Speciale Scuole: "Vivere a spese degli altri, elogio del parassitismo", dedicato alle scuole primarie, con la biologa e divulgatrice Claudia Bordese; "I Signori del Pianeta", uno spettacolo teatrale di Alice Fumero, pensato invece per le scuole secondarie di secondo grado.

Denise Di Gianni



Programma completo su: www.giovediscienza.it

Palazzo Lomellini
10 nov - 8 dic 2017

Piazza Sant'Agostino, 17 - Carmagnola

Araba Fenice

Riuso funzionale, Riciclo artistico

Giovedì • Venerdì • Sabato 15.30 - 18.30
Domenica 10.30 - 12.30 / 15.30 - 18.30

Eventi collaterali

sabato

11 novembre - ore 15.00
Laboratorio Riuso Abiti

giovedì

23 novembre - ore 21.00
Immondezza
Docu-film al Cinema Elios

sabato

25 novembre - ore 16.00
Laboratorio di Serigrafia

giovedì

30 novembre - ore 21.00
Un mare di plastica
Un libro di viaggio e di denuncia

venerdì

8 dicembre - ore 16.00
Finissage con Ij Taroch

Info e contatti

Comune di Carmagnola 011.9724238 • centopassi.carmagnola@gmail.com
www.comune.carmagnola.to.it • www.palazzolomellini.com • www.arafenice.it

Ingresso Libero - Apertura per le scuole su richiesta